



# ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI"

Viale Ricciano n°5 - PESCIA (PT)  
www.agrariopescla.gov.it - pttta010004@istruzione.it - tel. 0572 49401



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

## DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> sez. A

| Disciplina                                 | Docente                | ore | verif.  | Firma del docente             |
|--|------------------------|-----|---------|-------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana              | Romoli Patrizia        | 4   | s-o     | <i>Romoli Patrizia</i>        |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione        | Romoli Patrizia        | 2   | o       | <i>Romoli Patrizia</i>        |
| Lingua straniera (Inglese)                 | Belluomini Anna Ilaria | 3   | s-o     | <i>Anna Ilaria Belluomini</i> |
| Matematica                                 | Lo Grasso Anna         | 3   | s-o     | <i>Anna Lo Grasso</i>         |
| Produzioni vegetali                        | D'Anna Pasquale        | 4   | s-o-p   | <i>D'Anna Pasquale</i>        |
|  | Gentili Matteo         | (3) |         | <i>Gentili Matteo</i>         |
| Trasformazione dei prodotti                | Pacini Lara            | 2   | o-p     | <i>Pacini Lara</i>            |
|  | Michelotti Sara        | (2) |         | <i>Sara Michelotti</i>        |
| Economia, Estimo, Marketing e Legislazione | Silvestri Enio         | 3   | s-o     | <i>Silvestri Enio</i>         |
| Tecnica di Produzione Animale              | Barsotti Simona        | 2   | s-o     | <i>Barsotti Simona</i>        |
| Gestione dell'ambiente e del territorio    | Battaglia Francesco    | 4   | s-o     | <i>Battaglia Francesco</i>    |
|  | Michelotti Sara        | (3) |         | <i>Sara Michelotti</i>        |
| Genio Rurale                               | Barghini Claudio       | 2   | s-o-g-p | <i>Barghini Claudio</i>       |
|  | Bellandi Marco         | (2) |         | <i>Bellandi Marco</i>         |
| Scienze motorie e sportive                 | Fedi Patrizio          | 2   | o-p     | <i>Fedi Patrizio</i>          |
| Religione                                  | Raimo Gabriella        | 1   |         | <i>Gabriella Raimo</i>        |

SOSTEGNO

MASSARO LUCIA

*Lucia Massaro*

Fra parentesi le ore in compresenza con l'I.T.P. - s: scritta - g: grafica - o: orale - p: pratica

Pescia, lì 15 Maggio 2018



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dott.ssa Francesca Giurlani)

*Francesca Giurlani*

## **PARTE GENERALE VA**

### **1) PROFILO DELL'INDIRIZZO**

La classe 5<sup>a</sup> sez. A rappresenta il compimento del quinquennio così come previsto della riforma dell'Istruzione tecnica relativa all'Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale", articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio (ITGA).

Tale indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative al controllo e alla salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, ad eventuali giudizi di convenienza economica, di valutazione di beni, diritti e servizi, di interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

Nel primo biennio ricoprono un ruolo importante alcune discipline tecniche che successivamente, nell'articolazione suddetta, acquisiscono connotazioni professionali specifiche durante il secondo biennio e l'ultimo anno del corso di studi.

Il secondo biennio infatti mira al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali, dedicando ampio spazio agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende del settore e ai rapporti tra queste e l'ambiente. Tali aspetti si sostanziano nell'impiego di tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili, soprattutto per quello che riguarda gli interventi fitoiatrici, da progettare con l'integrazione fra i diversi fattori che possono contribuire a diminuire gli impatti sull'ambiente e sulla salute delle popolazioni.

Il quinto anno, attraverso una implementazione integrativa delle diverse competenze, consente una visione organica e sistemica delle attività del settore in quanto vengono approfondite tematiche specifiche relative alla gestione dell'ambiente e del territorio, attraverso analisi di casi e simulazioni capaci di fornire al diplomato strumenti idonei per un inserimento efficace nel mondo del lavoro o per un successivo percorso di studi superiori.

Le discipline professionalizzanti dunque concorrono al raggiungimento di risultati di apprendimento in termini di competenze quali:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- organizzare attività produttive ecocompatibili
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali nonché della qualità dell'ambiente

L'intera azione didattica inoltre si prefigge di fornire a fianco delle competenze specifiche precedentemente evidenziate anche una buona preparazione culturale unitamente ad una adeguata formazione civica.

### **2) PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE**

La classe risulta composta da 13 studenti, di cui 11 maschi e 2 femmine. Nella classe è presente un alunno con disturbi specifici dell'apprendimento per il quale è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato che gli mette a disposizione strumenti compensativi e misure dispensative. E' presente un alunno che necessita della presenza dell'insegnante di sostegno e che ha seguito una programmazione didattica differenziata. Il suddetto alunno svolgerà prove d'esame differenziate nei contenuti, nelle modalità e nei tempi di esecuzione. Tali prove saranno finalizzate

all'attestazione delle competenze e delle abilità conseguite (art. 13, DPR n. 323/98). Per tale motivo il Consiglio di Classe ritiene necessaria la presenza di almeno uno degli insegnanti di sostegno durante lo svolgimento delle prove.

Nel corso del triennio il corpo docente non è sostanzialmente mutato. Le discipline che nel corso triennio non hanno visto cambiare l'insegnante sono state infatti Italiano, Storia, Produzioni Vegetali, Economia ed Estimo, Genio Rurale, Trasformazione dei Prodotti, Inglese, Scienze Motorie e Religione. Nel solo corrente anno scolastico sono cambiati gli insegnati di Produzioni animali e Matematica. L'introduzione di Gestione dell'Ambiente e del Territorio come disciplina specifica della classe quinta ha comportato inoltre un nuovo docente.

Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione all'attività educativa la classe ha in generale evidenziato un atteggiamento apprezzabile che, tuttavia, non sempre ha prodotto sul piano del profitto risultati pienamente soddisfacenti per tutti gli studenti. Solo pochi si sono distinti per serietà, costanza e impegno individuale, dimostrando maturità e crescita personale. Altri invece, nonostante le buone capacità da sempre evidenziate, hanno ottenuto risultati al di sotto delle aspettative e delle loro possibilità.

Gli obiettivi previsti, dunque, sono stati raggiunti per la maggior parte degli studenti in modo appena sufficiente, per pochi in modo soddisfacente e solo per pochissimi, in alcune discipline in particolare, sono stati conseguiti risultati buoni.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare gli studenti si sono sempre comportati in modo corretto e il rapporto con i docenti, sia nel corso delle attività all'interno della scuola che durante le uscite per visite di istruzione, è stato sempre buono.

### **3) CRITERI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA:**

La programmazione didattica ha seguito i criteri contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) di Istituto. Pertanto è stata analizzata la situazione di partenza della classe e sulla base di questa sono stati formulati i contenuti delle unità didattiche delle singole discipline, stabiliti gli obiettivi educativi, individuati i metodi e gli strumenti di lavoro, le tipologie delle verifiche disciplinari e i criteri di valutazione delle stesse.

Anche per quanto riguarda gli obiettivi formativi stabiliti dal Consiglio di Classe è stato fatto riferimento a quelli presenti nel P.T.O.F.

Sempre in base al P.T.O.F. il Consiglio di Classe ha stabilito i criteri di valutazione delle prove di verifica. Per la valutazione sono stati impiegati i descrittori (*conoscenza, comprensione, applicazione, esposizione, rielaborazione, uso del linguaggio specifico, partecipazione*) riportati nel PTOF ed evidenziati anche nel Piano di Lavoro dei singoli docenti.

Nel corso dell'anno scolastico, in base alla delibera degli Organi Collegiali dell'Istituto, sono state organizzate attività di recupero in itinere nelle ore curricolari, di sportello e/o recupero pomeridiano su richiesta degli stessi alunni.

### **4) OBIETTIVI TRASVERSALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI:**

#### Obiettivi trasversali formativi

Gli obiettivi formativi stabiliti dal Consiglio di Classe (rispetto per gli impegni scolastici, disponibilità alla collaborazione, al confronto con gli altri, consapevolezza delle abilità acquisite, delle conoscenze maturate ecc.) sono stati raggiunti pienamente per pochi studenti mentre per la restante parte il livello ottenuto risulta sufficiente.

#### Obiettivi trasversali educativi

Le conoscenze e le competenze raggiunte dagli studenti nelle singole materie, tenendo presenti le capacità dimostrate anche negli anni precedenti, sono generalmente sufficienti con risultati migliori per alcuni.

## **5) ATTIVITA' AGGIUNTIVE ED INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI**

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative nel triennio:

- Seminario sulla gestione del verde urbano organizzato da esperti del CREA-VIV di Pescaia;
- Partecipazione alla fiera zootecnica di Cremona;
- Incontri sulla gestione della fauna selvatica organizzati in collaborazione con la Federaccacia;
- Convegno "Mangia la foglia";
- Incontro con il consiglio interprovinciale dei periti agrari;
- Attività di Biomonitoraggio della qualità dell'aria;
- Partecipazione attiva nell'organizzazione e nella realizzazione della manifestazione "Naturalitas";
- Partecipazione a visite guidate ad aziende agricole e zootecniche della zona;
- Incontro con Azienda "Vivai Mati" di Pistoia per la corretta pianificazione del lavoro e gestione di un'azienda vivaistica;
- Partecipazione al corso di primo soccorso e BLSA;
- Partecipazione a conferenza sulle stragi nazi-fasciste;
- Visita all'EXPO di Milano;
- Incontro con l'associazione dei donatori di sangue dell'AVIS;
- Partecipazione ad un incontro con l'autore Marco Malvaldi;

## **6) CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE DELLE VALUTAZIONI (FORMULAZIONE DEI GIUDIZI E ATTRIBUZIONE DEI VOTI)**

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto già detto nel punto 3 del presente documento.

Il Consiglio di Classe concorda sulla necessità di differenziare le valutazioni degli alunni utilizzando tutta la scala dei voti in fase di scrutinio finale, secondo quanto raccomandato dalla O.M. n° 40. Le valutazioni, infatti, saranno determinanti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e di conseguenza del voto finale dell'esame di stato.

## **7) TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE (1^, 2^ E 3^ PROVA )**

La simulazione della prima prova sarà effettuata, in parallelo con le altre quinte, il 23 maggio con correzione e valutazione collegiale delle insegnanti di lettere.

Una simulazione della seconda prova sarà effettuata il 22 maggio.

Per quanto riguarda la terza prova, una prima simulazione della durata di due ore è stata eseguita il 27 marzo, utilizzando la tipologia B che prevede quesiti a risposta aperta, articolata su quattro materie per tre domande: Inglese, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Produzioni Vegetali e Trasformazione dei Prodotti. Una seconda simulazione è prevista per il 19 maggio. La tipologia scelta per tale prova della durata di due ore è ancora una volta la B, tre quesiti per le stesse quattro materie della prima simulazione.

I singoli docenti inoltre hanno effettuato prove di simulazione a livello disciplinare.

## **8) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE CHE DANNO LUOGO A CREDITI FORMATIVI**

Le esperienze da privilegiare nell'attribuzione del credito formativo sono le seguenti:

- Esperienze in settori attinenti al corso di studi (stage presso Aziende o Enti con i quali sia stata stipulata convenzione con l'Istituto);

- Esperienze continuative e certificate nel campo sociale (volontariato, Protezione Civile ecc.);
- Attività sportive, artistiche, culturali in genere e lavorative.

## **9) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo e viene disciplinata quale metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti di realizzare gli studi alternando periodi di studio e di lavoro. La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. L'alternanza scuola lavoro si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, le personali esigenze formative degli studenti. L'importanza di questa esperienza consiste nell'interazione del giovane con la vita dell'azienda, così da stimolare interessi che lo aiutino a trovare il giusto rapporto con la futura realtà lavorativa, facilitando il passaggio dall'ambito formativo a quello lavorativo. I periodi di alternanza si sono svolti in modo conforme a quanto programmato presso aziende ed enti che collaborano con la scuola già da molti anni. Sono state svolte da tutti gli alunni della classe le ore minime indispensabili per poter essere ammessi all'esame di stato. Gli alunni hanno svolto l'intero percorso triennale di alternanza scuola-lavoro in diverse aziende del territorio di diversi indirizzi produttivi. Si è cercato di privilegiare le aziende ad indirizzo vivaistico (ornamentale e produttivo) e aziende di tutela e difesa del paesaggio compatibilmente con l'articolazione dell'indirizzo di studio. Gli studenti non hanno mai fatto più periodi di alternanza presso la stessa azienda ma si sono alternati tra di loro in modo tale da ampliare le loro conoscenze e le loro competenze.

La valutazione dell'alternanza scuola-lavoro è stata fatta ricadere sulla disciplina di Produzioni Vegetali in quanto è quella più inerente l'attività svolta.

## **10) CLIL**

Il consiglio di classe non ha attivato un percorso CLIL per mancanza di insegnanti in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche. Si è pertanto sviluppata una collaborazione interdisciplinare tra alcuni docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingue straniere. In particolare, la collaborazione interdisciplinare ha riguardato le seguenti discipline e argomenti:

- Trasformazione dei prodotti (la produzione di olio, vino e latte);
- Produzioni vegetali (la coltivazione e la gestione agronomica di specie arboree da frutto quali vite e olivo)

## **11) ALLEGATI**

- N° 12 schede inerenti le singole discipline con i relativi programmi svolti;
- N° 1 testo della simulazione della prima prova;
- N° 1 testo della simulazione della seconda prova;
- N° 1 testo della simulazione della terza prova;
- Griglie di valutazione delle prove scritte e orali.

Le prove di simulazione effettuate successivamente alla stesura del presente documento verranno allegate alla documentazione in originale destinata alla commissione.

**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. A**  
**Anno Scolastico 2017-2018**

- 1) MATERIA: **Lingua e Letteratura Italiana**
- 2) DOCENTE: **Patrizia Romoli**
- 3) LIBRO DI TESTO: Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Letteratura +*, Ed. La Nuova Italia, voll. 2 e 3

4) NOTIZIE SULLA CLASSE:

La classe – con cui, sostanzialmente, io opero dalla seconda, per quanto gli alunni appartenessero allora a due distinte sezioni - è risultata formata da 13 alunni, di cui 2 femmine e 11 maschi ed ha potuto usufruire di un'insegnante di Sostegno.

Dal punto di vista comportamentale, durante lo svolgimento della lezione, la scolaresca si è sempre attenuta al rispetto delle regole, rendendo, anzi, spesso molto piacevole il clima di lavoro.

Per quanto riguarda la partecipazione, essa si è mantenuta poco vivace anche da parte di quei soggetti che, pur in possesso dei giusti prerequisiti, hanno preferito adottare una condotta di basso profilo.

In generale, la classe ha agito un comportamento non sempre collaborativo, finalizzato a ridurre sia la quantità che la qualità dell'impegno dovuto.

Infine, all'interesse dimostrato in classe non ha fatto seguito un adeguato ripensamento individuale degli argomenti affrontati: l'impegno domestico è risultato di frequente superficiale e discontinuo, necessitando di un costante controllo e di una continua sollecitazione al rispetto degli impegni da parte dell'insegnante. La classe, pertanto, continua ad apparire piuttosto debole per quanto concerne sia il versante della produzione scritta che quello dell'esposizione orale.

Nell'ambito delle ore curriculari, il recupero delle lacune evidenziate dagli alunni è stato perseguito in itinere attraverso l'analisi degli errori e la riflessione su di essi, con la correzione puntuale delle verifiche e degli esercizi assegnati. E' stato, inoltre, svolto un costante consolidamento delle conoscenze in via di acquisizione, sfruttando il momento dell'interrogazione come occasione di ulteriore chiarimento o di ripasso. In specifico, come previsto dalla Scuola, a seguito dello scrutinio di fine primo quadrimestre è stata effettuata una settimana di recupero.

Al fine di promuovere una partecipazione attiva all'attività didattica, le lezioni frontali sono state il più possibile dialogate; nell'esposizione degli argomenti spesso ci si è avvalsi dell'uso di schemi; la lettura e l'analisi dei testi è stata fatta insieme in classe, in modo da far scaturire dagli alunni stessi la risposta a certe domande e da renderli parte attiva nel processo di acquisizione degli strumenti metodologici propri della disciplina. Al contempo, ogni occasione è stata sfruttata per risvegliare in loro l'interesse, proponendo approfondimenti e collegamenti, stimolando la curiosità e la voglia di andare oltre "ciò che è obbligatorio".

Pertanto gli obiettivi previsti sono stati raggiunti dalla maggioranza solo parzialmente e, comunque, a livelli diversificati. In generale, il livello complessivo risulta basso.

- 5) ORE DI LEZIONE previste nel P.T.O.F. per il corrente anno scolastico:  
(n. 4 ore di lezione settimanali x 33 settimane) n. ore 132
- 6) ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE all'11/05/2018:  
n. ore 80
- 7) CONTENUTI AFFRONTATI:

**MODULO 1 – Il Romanticismo**

- U.D.1 Il Romanticismo in Europa

- U.D.2 Alessandro Manzoni
- U.D.3 Giacomo Leopardi

#### MODULO 2 – L'età del Positivismo

- U.D.1 Naturalismo e Verismo
- U.D.2 Giovanni Verga

#### MODULO 3 – L'età del Decadentismo

- U.D.1 Simbolismo, Estetismo, Decadentismo
- U.D.2 Giovanni Pascoli
- U.D.3 Gabriele D'Annunzio
- U.D.5 Le Avanguardie

#### MODULO 4 – La letteratura del '900

- U.D.1 Luigi Pirandello
- U.D.2 Italo Svevo
- U.D.3 Voci poetiche del Novecento: Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale

#### MODULO 5 – Produzione scritta

- U.D.1 Le tipologie scritte dell'Esame di Stato

### 8) OBIETTIVI:

- Conoscere gli aspetti significativi della biografia e delle opere degli autori studiati
- Conoscere gli elementi fondamentali della poetica degli autori e dei movimenti letterari studiati
- Saper individuare nei testi gli elementi principali della poetica degli autori
- Saper contestualizzare l'autore e l'opera in rapporto allo scenario storico-politico
- Sapersi esprimere in modo chiaro, utilizzando anche termini del linguaggio specifico della disciplina
- Saper impostare e produrre un testo scritto chiaro, organico e complessivamente corretto

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, con fatica e solo parzialmente a livello minimo, da un certo numero di alunni; solo da pochi a un livello quasi sufficiente; solo da una alunna a livello soddisfacente.

### 9) METODI E STRUMENTI:

- Lezione frontale e dialogata; lettura, analisi e discussione dei testi letti in classe
- Libri di testo, romanzi, fotocopie
- Strumenti audio-visivi

### 10) SPAZI:

- Le attività sono state svolte in aula

### 11) TEMPI:

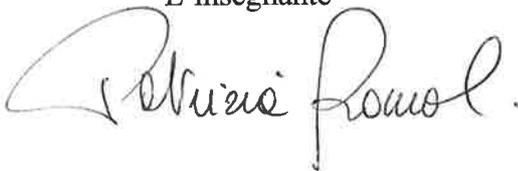
- La programmazione ha subito un ritardo sul ruolino di marcia, pertanto non sono state svolte le UU.DD. relative alla narrativa della crisi, a Umberto Saba e ai prosatori del '900.

### 12) VERIFICHE E VALUTAZIONE:

- Verifiche orali individuali, verifiche scritte di diversa tipologia (analisi del testo, saggio breve, tema di argomento storico, tema di ordine generale); nel mese di maggio simulazione Prima Prova, in parallelo con le altre classi quinte
- Valutazione secondo i criteri presenti nel P.T.O.F. (Conoscenza, comprensione, applicazione, esposizione, rielaborazione, metodo di studio, partecipazione). Per le prove scritte sono state utilizzate apposite griglie di valutazione.

Pescia, 11 maggio 2018

L'insegnante



Roberto Frosol.

## PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

### **Il Romanticismo in Europa e in Italia**

**Alessandro Manzoni:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Gli scritti di poetica:

- dalla *Lettre à M. Chauvet*, analisi del passo “*Vero storico e vero poetico*”
- dalla *Lettera sul Romanticismo*, analisi del passo “*L’utile, il vero, l’interessante in letteratura*”

Le *Odi*: l’impegno civile; i contenuti; lo stile

- Lettura, parafrasi, analisi de *Il cinque maggio*

*Adelchi*: la tragedia storica e il rifiuto delle unità di tempo e di luogo; l’importanza del coro come “cantuccio” riservato al poeta; conoscenza del contenuto

- Lettura, parafrasi, analisi di “*Dagli atrii muscosi*” (coro dell’atto III)

*I promessi sposi*: la piena attuazione della poetica di Manzoni. La composizione e le edizioni. La questione della lingua. La trama, la struttura, i personaggi, l’ambientazione, i temi, le fonti e i modelli, la lingua e lo stile: conoscenza generale del romanzo, letto nel biennio.

**Giacomo Leopardi:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Dai *Canti*: lettura, parafrasi, analisi di

- *Ultimo canto di Saffo*
- *Il passero solitario*
- *L’infinito*
- *Alla luna*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*

Dalle *Operette morali*: analisi del *Dialogo di un Venditore d’almanacchi e di un Passeggere*

### **L’età del Realismo**

Il Positivismo: una nuova fiducia nella scienza; la nascita dell’evoluzionismo

Il Naturalismo: caratteri generali. Lettura e analisi:

- Edmond e Jules de Goncourt, da “*Germinie Lacerteux*” il brano “*Questo romanzo è un romanzo vero*”, tratto dalla “*Prefazione*”
- Émile Zola, da “*Il romanzo sperimentale*” il brano “*Osservazione e sperimentazione*”; da “*L’Assommoir*” il brano “*Gervasia all’Assommoir*”

Il Verismo: caratteri generali

**Giovanni Verga:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi:

- da "Vita dei campi", le novelle "La lupa" e "Fantasticheria"; dalla Prefazione all' "Amante di Gramigna" il brano "Un documento umano"
- dal "Ciclo dei vinti", "I Malavoglia": genesi e trama del romanzo. Analisi dei seguenti passi: "Prefazione", "La famiglia Malavoglia", "L'arrivo e l'addio di Ntoni"
- da "Novelle rustiche", le novelle "La roba" e "Libertà"

### **Simbolismo, Estetismo e Decadentismo**

Il superamento del Positivismo. Il Simbolismo e i "poeti maledetti".

**Charles Baudelaire:** da "I fiori del male" lettura, parafrasi, analisi di

- *Spleen*
- *Corrispondenze*

L'Estetismo. Visione del musical "Il ritratto di Dorian Gray" in lingua inglese

Il Decadentismo: significato del termine, radici filosofico-scientifiche (cenni al pensiero di Nietzsche, Freud, Bergson), periodizzazione, temi della letteratura

**Giovanni Pascoli:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lettura e analisi:

- da "Il fanciullino" il brano "È dentro di noi un fanciullino"

Lettura, parafrasi, analisi da "Myricae":

- *Lavandare*
- *X agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Novembre*
- *Il lampo*
- *Il tuono*

Lettura, parafrasi, analisi dai "Canti di Castelvecchio":

- *Nebbia*
- *Il gelsomino notturno*

**Gabriele D'Annunzio:** la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Dal romanzo "Il piacere", lettura e analisi dei seguenti passi:

- "Il ritratto di un esteta" (libro I, cap. II)
- "Il verso è tutto" (libro II, cap. I)

Dal romanzo *“Il trionfo della morte”*, lettura e analisi di

- *“Zarathustra e il Superuomo”* (libro V)

Le *“Laudi”*: struttura e contenuti. Da *“Alcyone”*, lettura, parafrasi, analisi de:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

Dal *“Notturmo”*, lettura e analisi del passo

- *“Deserto di cenere”*

## **La poesia italiana tra Ottocento e Novecento**

Il Crepuscolarismo: caratteri generali.

**Guido Gozzano**: cenni sulla vita, il pensiero e la poetica.

Da *“I colloqui”*, lettura, parafrasi, analisi di

- *La signorina Felicita ovvero la felicità*

**Le Avanguardie storiche**: il Futurismo

**Filippo Tommaso Marinetti**

- Dal *“Manifesto del Futurismo”*, lettura del passo *“Aggressività, audacia, dinamismo”*
- Dal poemetto *“Zang Tumb Tumb”*, lettura del passo *“Il bombardamento di Adrianopoli”*

## **Il romanzo della crisi**

**Italo Svevo**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. L'importanza della cultura triestina e le novità de *“La coscienza di Zeno”*

Dal romanzo *“Una vita”*, lettura e analisi del passo

- *“L'insoddisfazione di Alfonso”* (cap. 1)

Dal romanzo *“Senilità”*, lettura e analisi del passo

- *“Amalia muore”* (cap. 13)

Dal romanzo *“La coscienza di Zeno”*, lettura e analisi dei seguenti passi

- *“Prefazione”* e *“Preambolo”* (capp. 1-2)
- *“L'ultima sigaretta”* (cap. 3)
- *“Un rapporto conflittuale”* (cap.4)
- *“Una catastrofe inaudita”* (cap. 8)

**Luigi Pirandello**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo

Dal saggio *“L'umorismo”*, lettura e analisi del passo

- *“Il sentimento del contrario”*

Da *“Novelle per un anno”*, lettura e analisi di

- *“La patente”*
- *“Il treno ha fischiato”*

*“Il fu Mattia Pascal”*: la trama, i temi, la poetica. Lettura e analisi dei seguenti passi:

- *“Premessa”* (cap. I)
- *“Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa”* (cap. II)
- *“Cambio treno”* (cap. VII)

*“Uno, nessuno e centomila”*: la trama, la struttura, i temi. Lettura e analisi del passo

- *“Salute!”* (libro I, cap. VII)

Il teatro umoristico: il dramma *“Così è (se vi pare)”*: la trama, la struttura, i temi. Lettura e analisi del passo

- *“Come parla la verità”* (atto III, scena V, VII, VIII, IX)

## **Poesia del Novecento**

**Giuseppe Ungaretti**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Da *“L'allegria”*, lettura, parafrasi e analisi di:

- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *Soldati*

Da *“Il dolore”*, lettura, parafrasi e analisi di

- *Non gridate più*

**Eugenio Montale**: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Da *“Ossi di seppia”*, lettura, parafrasi e analisi di:

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *“Le occasioni”*, lettura, parafrasi e analisi di

- *La casa dei doganieri*

**Lecture:** gli alunni hanno letto integralmente *“Il ventre di Parigi”* di È. Zola e due romanzi a scelta di M. Malvaldi (in vista dell’incontro con l’autore, tenutosi il 7 aprile 2018 al teatro “Pacini” di Pescia)

**Produzione scritta:** a partire dalla classe terza ad ogni verifica sono state proposte le quattro tipologie di testo previste all’Esame di Maturità (analisi del testo poetico/in prosa, saggio breve, tema di argomento storico, tema di ordine generale)

Pescia, 10 maggio 2018

Per gli alunni  
i rappresentanti di classe

Leonardo Evico  
Tullio Mattioli

L’insegnante

Roberto Fenucci

**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. A**  
**Anno Scolastico 2017-2018**

- 1) **MATERIA: Storia**
- 2) **DOCENTE: Patrizia Romoli**
- 3) **LIBRO DI TESTO: Zeffiro Ciuffoletti, Umberto Baldocchi, Stefano Bucciarelli, Stefano Sodi, *Dentro la storia*, voll. 2 e 3, Casa Editrice G. D'Anna**
- 4) **NOTIZIE SULLA CLASSE:**

Alcuni studenti hanno dimostrato un certo interesse per la disciplina, seguendo le lezioni con attenzione, specie quando sono stati affrontati eventi della storia del Novecento. Tuttavia, spesso, anche in questi casi ha fatto difetto un'applicazione domestica costante e consapevole, per quanto – al fine di rendere più snella e produttiva l'attività di studio - gli alunni si siano avvalsi spesso di appunti e schede fornite dall'insegnante. Optando per la conduzione di un racconto storico, talvolta reso più accattivante da immagini e video, molti alunni hanno alla fine assolto il loro dovere di studio, ottenendo anche risultati più che sufficienti. Altri, invece, hanno continuato a dimostrare difficoltà nell'organizzazione della narrazione degli eventi con ordine e nella contestualizzazione dei fatti, a causa di un impegno discontinuo e di un metodo di lavoro ancora difettoso.

Per favorire la capacità di apprendimento, è stata privilegiata la lezione frontale volta alla sistematizzazione dei contenuti, vale a dire contestualizzazione degli eventi, individuazione dei rapporti di causa ed effetto e delle relazioni tra personaggi e fatti storici. E' stata, infine, sfruttata ogni occasione per riflettere sulla contemporaneità o successione dei fatti, senza trascurare i collegamenti con le altre discipline, in particolare Letteratura. Sempre i fatti – del passato e dell'attualità - sono risultati lo spunto per un tentativo di riflessione individuale e collettiva.

- 5) **ORE DI LEZIONE** previste nel P.T.O.F. per il corrente anno scolastico:  
(n. 2 ore di lezione settimanali x 33 settimane) n. ore 66
- 6) **ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE** all'11/05/2018:  
n. ore 50
- 7) **CONTENUTI AFFRONTATI:**

**MODULO 1 – Dai moti del 1830 all'Età Giolittiana**

- U.D.1 Le prime rivoluzioni patriottiche e liberali
- U.D.2 L'unificazione nazionale italiana
- U.D.3 Industria e scienza tra '800 e '900
- U.D.4 Le grandi potenze
- U.D.5 L'Italia liberale

**MODULO 2 – Dalla Prima alla Seconda Guerra Mondiale**

- U.D.1 La Grande Guerra
- U.D.2 La Rivoluzione Russa e l'URSS
- U.D.3 L'economia mondiale e la crisi del '29
- U.D.4 I regimi: Fascismo, Nazismo, Stalinismo
- U.D.5 La Seconda Guerra Mondiale
- U.D.6 La Resistenza

**MODULO 3 – Dalla Seconda Guerra Mondiale alla caduta del Muro di Berlino**

- U.D.1 La Guerra Fredda

8) OBIETTIVI:

- Conoscere gli eventi più significativi, organizzati in ordine logico e cronologico
- Conoscere le principali linee di sviluppo dei processi storici
- Sapersi esprimere in modo chiaro, utilizzando anche termini semplici del linguaggio specifico della disciplina

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti da qualcuno solo a livello minimo e parzialmente; da molti a livello sufficiente; da pochi a livello più che sufficiente.

9) METODI E STRUMENTI:

- Lezione frontale e partecipata
- Libri di testo, fotocopie, documenti, filmati, schemi, mappe concettuali
- Strumenti audio-visivi

10) SPAZI:

- Le attività sono state svolte in aula

11) TEMPI:

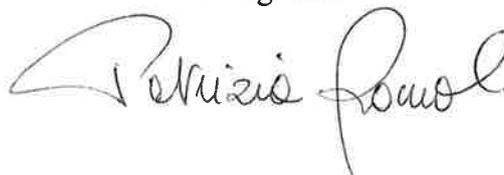
- Lo svolgimento della programmazione ha subito un ritardo sui tempi previsti. Pertanto non sono state svolte le ultime unità didattiche previste dal Piano di Lavoro.

12) VERIFICHE E VALUTAZIONE:

- Verifiche orali individuali, questionari a risposta aperta
- Valutazione secondo i criteri presenti nel P.T.O.F. L'attribuzione del voto è sempre stata effettuata utilizzando apposite griglie di valutazione.

Pescia, 11 maggio 2018

L'insegnante



## PROGRAMMA DI STORIA

### *Il Risorgimento in Italia e in Europa*

I moti del 1830 dopo Parigi; riflessioni sulla sconfitta; Giuseppe Mazzini e il fallimento dei moti mazziniani; il federalismo di Gioberti e di Cattaneo; il pensiero liberale di Cavour; le riforme del 1846-1847.

Il 1848, l' "Anno dei miracoli": la scintilla, Palermo; la nascita della seconda Repubblica Francese; l'Europa in fiamme; il marzo in Italia; le "Cinque giornate" di Milano; la Prima Guerra d'Indipendenza; la Repubblica Romana; i giorni della sconfitta; l'età della borghesia e delle lotte operaie.

La repressione in Italia dopo il 1848; il Partito d'Azione e la fine del sogno mazziniano; la modernizzazione del Piemonte; il governo Cavour; la Guerra di Crimea; provocazioni e diplomazia; la Seconda Guerra d'Indipendenza; l'Armistizio di Villafranca e i plebisciti; la spedizione dei Mille; l'Italia unita.

I primi provvedimenti del Parlamento italiano; la situazione dell'Italia nel 1861; il risanamento del debito pubblico; l'agricoltura e la condizione dei contadini; il brigantaggio; la "Questione romana".

La Prussia alla guida dell'unificazione degli Stati tedeschi; la Guerra Austro-prussiana o Terza Guerra d'Indipendenza; la Guerra Franco-prussiana e la nascita del Secondo Reich; la Comune di Parigi; la Germania di Bismarck.

Roma capitale.

### *Capitalismo e imperialismo*

La Guerra di Secessione e lo sviluppo degli Stati Uniti: sintesi.

Le trasformazioni della seconda metà dell'Ottocento: crescita demografica e urbanesimo. La "lunga depressione"; la svolta del capitalismo; la Seconda Rivoluzione Industriale.

La borghesia contro il proletariato; il "Manifesto del Partito comunista"; la Prima Internazionale; il Partito socialdemocratico tedesco e Bismarck; il movimento operaio inglese e le "Trade Unions"; la Seconda Internazionale.

La seconda fase dell'espansione coloniale europea; l'imperialismo e la Conferenza di Berlino; la spartizione di Africa e Asia; l'imperialismo di Usa e Giappone.

L'eredità della Destra Storica; Depretis; le inchieste sociali e la protesta dei lavoratori; la Sinistra di Crispi in politica interna ed estera.

### *La "Belle Epoque" e la Grande Guerra*

Gli anni difficili di fine Ottocento e l'ottimismo di inizio Novecento; la "Belle Epoque"; nuove invenzioni e teorie; la "società dei consumatori"; la produzione in serie; il suffragio universale maschile; i partiti di massa; la società di massa.

L'età giolittiana: il programma politico di Giolitti; le sue contraddizioni; le riforme sociali; il suffragio universale; il decollo dell'industria; il Meridione e il voto di scambio; il Patto Gentiloni; la Guerra di Libia; la caduta di Giolitti.

La situazione europea prima dello scoppio della Grande Guerra: la Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali; la Francia e il "caso Dreyfus"; la situazione della Russia e la Rivoluzione del 1905; lo sviluppo industriale della Germania in mano a junkers, industriali e militari; la fragilità dell'Impero austriaco; la situazione esplosiva dei Balcani; l'irredentismo italiano.

La Prima Guerra Mondiale: il pretesto e le vere cause; l'illusione della "guerra lampo"; i Fronti e la guerra di trincea; l'Italia dalla neutralità al Patto di Londra; il dibattito tra neutralisti e interventisti; l'entrata in guerra dell'Italia; il Fronte italiano; il 1917; l'entrata in guerra degli Usa; la fine della guerra e la vittoria degli Alleati.

I trattati di Pace; i "14 punti" di Wilson; il crollo dei quattro Imperi e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa; il sistema dei mandati; la pace punitiva per la Germania.

### *Verso i totalitarismi*

La Rivoluzione Russa: la fase di febbraio e quella di ottobre; Lenin e la Pace di Brest-Litovsk; la guerra civile e il "comunismo di guerra"; la Nep; la nascita dell'URSS.

Lo Stalinismo: Stalin al potere; industrializzazione forzata e piani quinquennali; le "purghe" e i gulag; il Terrore; il passaggio da Stato socialista a Stato totalitario.

Il Fascismo: le trasformazioni sociali in Italia nel primo dopoguerra; l'affermazione dei Partiti di massa; il Biennio rosso; le divisioni interne alla Sinistra; il Partito Socialista e il Partito Comunista; gli obiettivi della Destra: la vendetta della "vittoria mutilata" e il ritorno all'ordine interno; i Fasci di combattimento; la nascita del PNF; la marcia su Roma; Mussolini capo del Governo; la trasformazione dello Stato parlamentare in Stato autoritario; il delitto Matteotti; il discorso del 3 gennaio 1925; le Leggi Fascistissime e l'instaurazione della dittatura; i "Patti Lateranensi"; il consenso e la sua realizzazione; la politica economica; la politica coloniale la conquista dell'Etiopia.

La crisi del '29: i governi repubblicani in America; la prodigiosa crescita economica degli Usa; le contraddizioni dello "stile di vita americano"; la contrazione dei mercati; il crollo di Wall Street; la grande depressione statunitense e mondiale; Roosevelt e il "New Deal".

Il Nazismo: le condizioni del Trattato di Versailles; la Repubblica socialdemocratica di Weimar e la pace "infame"; la crisi economica della Germania; il programma politico di Hitler; la vittoria di Hitler alle elezioni; Hitler cancelliere; le "Leggi eccezionali" e la "nazificazione" della Germania; il Terzo Reich; la politica economica del Nazismo; la nascita del consenso; il rapporto con le Chiese; le "Leggi di Norimberga"; la "notte dei cristalli"; l'instaurazione del Terrore in Germania.

Preparativi di guerra: la crisi spagnola; la Guerra di Spagna; la dittatura di Francisco Franco. La svolta del '38: Mussolini vassallo di Hitler; il totalitarismo imperfetto; l'inerzia delle democrazie; l'annessione dell'Austria e la Conferenza di Monaco; la Polonia e il Patto Molotov-Ribbentrop; fascismi e autoritarismi in Europa e nel mondo.

### *La Seconda Guerra Mondiale*

La guerra lampo; l'entrata in guerra dell'Italia; la Battaglia d'Inghilterra; l'Operazione Barbarossa; la legge "Affitti e prestiti" e la "Carta Atlantica"; l'attacco del Giappone a Pearl Harbor; il "Nuovo ordine" nei Paesi slavi; l'Olocausto; 1943: la svolta nelle sorti della guerra; il crollo del Terzo Reich; la resa del Giappone e la fine della guerra.

La "guerra parallela" dell'Italia: le sconfitte della flotta nel Mediterraneo; l'attacco alla Grecia; la guerra d'Africa; la disfatta dell'Armistizio; gli Italiani cominciano a distinguere tra propaganda e realtà; lo sbarco degli Alleati in Sicilia; la caduta del fascismo; l'Armistizio; la Repubblica di Salò.

La Resistenza: la "svolta di Salerno"; la guerra civile; la Liberazione; le foibe.

*Il mondo nel dopoguerra: cenni*

*La "guerra fredda": cenni*

*L'Italia della ricostruzione: cenni*

La classe ha partecipato ad una Conferenza sulle stragi nazi-fasciste in Italia presso la "Dogana" a Ponte Buggianese.

Pescia, 10 maggio 2018

Per gli alunni  
I rappresentanti di Classe

*Tommaso Martini  
Leonardo Evica*

L'insegnante

*Roberto Pomi*

## PARTE DISCIPLINARE

**1) MATERIA:** Lingua e Civiltà straniera (Inglese) – Classe 5°A

**2) DOCENTE:** Prof.ssa Anna Ilaria Belluomini

**3) LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** “Modern Farming”- Autori: “G.Barbieri, M.Po, E.Sartori, C.Taylor” – Edizioni Rizzoli Languages, fotocopie fornite dall’insegnante

**4) NOTIZIE SULLA CLASSE:** La classe V°A è composta da 13 studenti. Durante l’anno scolastico, la partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso accettabile e gli alunni si sono sufficientemente impegnati mantenendo un comportamento vivace ma corretto, evidenziando un discreto livello di scolarizzazione. La competenza comunicativa e linguistica è tuttavia da ritenersi più che buona per due studenti, mentre per la maggior parte della classe sono da rilevare incertezze diffuse nella produzione scritta e soprattutto orale della lingua straniera. C’è da sottolineare che la rielaborazione personale e lo studio domestico sono stati spesso superficiali e poco approfonditi e non hanno consentito a molti studenti di ottenere una preparazione adeguata. Due alunni hanno frequentato il corso per la certificazione PET. Nell’ultima parte dell’anno gli studenti hanno svolto un approfondimento in inglese inerente al loro progetto.

**5) ORE DI LEZIONE previste nel P.T.O.F. nell’A.S. 2017-2018:** 90

**6) ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL 15.05.2018:** 60

**7) ATTIVITA’ DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO DELL’ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE:** nessuna

**8) OBIETTIVI:**

- Conoscenza dei principali argomenti scientifici legati all’ambito tecnologico e sanitario
- Conoscenza dei relativi termini tecnici
- Comprensione di testi scientifici
- Sapersi esprimere con sufficiente chiarezza nei vari contesti comunicativi
- Saper produrre brevi testi scritti sugli argomenti trattati con sufficiente fluidità e correttezza morfosintattica
- Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua

**9) METODI E STRUMENTI:**

- lezione frontale, lettura e traduzione dei testi in classe
- libri di testo, appunti, fotocopie fornite dall'insegnante
- strumenti audiovisivi

## 10) VERIFICHE E VALUTAZIONE:

- interrogazioni, questionari a risposta aperta. Per la valutazione sono stati presi in considerazione non solo i risultati delle prove oggettive ma anche impegno, partecipazione e miglioramenti rispetto al livello di partenza
- valutazione secondo i criteri presenti nel PTOF

## 11) MODULI TRATTATI

### MODULO 01: Accoglienza

Different types of agriculture: **conventional agriculture, organic farming**

**The soil:** definition, composition, soil profile, soil texture and structure, soil erosion, rotations, **manures and fertilizers:** organic animal manures, organic vegetable manures, advantages and disadvantages of organic manures, chemical synthetic fertilizers, **the role of water in agriculture:** definition of irrigation, sources of irrigation, irrigation techniques, drainage, **The Plant:** definition, types of plants, the parts of plants (root system, stem system, shoot system), plants and the environment, acid rains, the process of photosynthesis, the importance of plants. Legumes, cereal crops, the potato, tomato: fruit or vegetable?, pome fruits, drupes, grapes. The importance of a healthy diet, organic food, consumers' concerns about food, **GMOS:** advantages and disadvantages of GMOS.

### MODULO 1: What's wrong with my plants?

The adversities of crops, plant diseases, pests and weeds, chemical compounds, what farmers must do/not do before spraying, problems to farmers, environment, human health.

### MODULO 2: Eat what you know and know what you eat

The best methods of preserving and processing fruit and vegetables (blanching, canning, freezing, drying, pickling).

**Olive oil:** definition, phases of oil production and uses, classification

**Wine:** definition, wine making, wine classification

**Milk:** definition, milk products, milk treatments (pasteurization, sterilization, homogenization)

**Butter:** definition, butter making, the defects of butter, butter and a healthy body

**Cheese:** definition, cheese making, types of cheese. Parmigiano Reggiano.

**Pescia, li 8 Maggio 2018**

LA DOCENTE

*Orbell*

## **PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)**

### **Argomenti di agricoltura trattati:**

#### **MODULO 01: Accoglienza**

Different types of agriculture: **conventional agriculture, organic farming**

**The soil:** definition, composition, soil profile, soil texture and structure, soil erosion, rotations, **manures and fertilizers:** organic animal manures, organic vegetable manures, advantages and disadvantages of organic manures, chemical synthetic fertilizers, **the role of water in agriculture:** definition of irrigation, sources of irrigation, irrigation techniques, drainage, **The Plant:** definition, types of plants, the parts of plants (root system, stem system, shoot system), plants and the environment, acid rains, the process of photosynthesis, the importance of plants. Legumes, cereal crops, the potato, tomato: fruit or vegetable?, pome fruits, drupes, grapes. The importance of a healthy diet, organic food, consumers' concerns about food, **GMOS:** advantages and disadvantages of GMOS.

#### **MODULO 1: What's wrong with my plants?**

The adversities of crops, plant diseases, pests and weeds, chemical compounds, what farmers must do/not do before spraying.

#### **MODULO 2: Eat what you know and know what you eat**

The best methods of preserving and processing fruit and vegetables (blanching, canning, freezing, drying, pickling).

**Olive oil:** definition, phases of oil production and uses, classification

**Wine:** definition, wine making, wine classification

**Milk:** definition, milk products, milk treatments (pasteurization, sterilization, homogenization)

**Butter:** definition, butter making, the defects of butter, butter and a healthy body

**Cheese:** definition, cheese making, types of cheese. Parmigiano Reggiano.

**Pescia, li 08 maggio 2018**

L'insegnante

Anna Ilaria Belluomini



Gli studenti

Leonardo Evico

Tommaso Moratti

## PARTE DISCIPLINARE

1) **Materia:** Matematica

2) **Docenti:** Anna Lo Grasso

3) **Libro di testo adottato:**

Matematica a colori, edizione verde, volume 4, scritto da Leonardo Sasso edito da Petrini.

4) **Notizie sulla classe:**

La classe è formata da 13 alunni, 2 femmine e 11 maschi. Nella classe è presente un alunno diversamente abile, il quale segue un percorso differenziato e un alunno DSA per il quale è stato stilato un P.d.p. Il comportamento della classe fin dall'inizio dell'anno è risultato adeguato e rispettoso delle regole scolastiche. Il metodo di studio non è stato sempre adeguato per tutti ma è andato migliorando per qualcuno. I risultati per alcuni sono stati discreti o buoni,

mentre per altri lo studio è stato superficiale e con risultati non sufficienti. La partecipazione in classe è differenziata: per alcuni buona e costante per altri passiva e superficiale. Nel complesso il profitto della classe risulta mediocre. La programmazione ha subito un rallentamento soprattutto nella seconda parte dell'anno che ha visto gli studenti impegnati in manifestazioni, conferenze, visite di istruzione per cui si è deciso di ridurre il programma all'essenziale.

5) **Ore di lezione previste dal P.T.O.F. nell'anno scolastico:** 99 di cui al 15 maggio ne sono state svolte 66 .

6) **Contenuti, obiettivi:**

il corso di Matematica del V anno completa il corso biennale (IV e V anno) di 'Analisi Matematica', che intende fornire agli allievi gli strumenti per seguire con profitto eventuali corsi universitari successivi. Per questo si è ritenuto opportuno concludere nella prima parte dell'anno gli argomenti fondamentali dello studio di funzione, ampliando nel secondo periodo con integrali indefiniti e definiti.

7) **Metodo di lavoro :**

il lavoro in classe è stato caratterizzato da una costante sollecitazione da parte dell'insegnante all'interazione; i ragazzi sono stati chiamati a prender parte attivamente alle lezioni esprimendo le loro idee, avanzando ipotesi, portando esempi, risolvendo esercizi e problemi per quanto concesso dai tempi stretti. A casa gli alunni hanno avuto il compito di svolgere esercizi di consolidamento e approfondimento, e di riflettere sugli argomenti affrontati.

Per quanto concerne il metodo di lavoro ho cercato di introdurre gli argomenti in modo induttivo, supportando sempre una definizione teorica o un concetto con la risoluzione di numerosi esercizi e cercando, in ogni momento, di coinvolgere il più possibile gli allievi.

8) **strumenti di lavoro:** libro di testo, dispense fornite dall'insegnante.

9) **Verifiche effettuate e valutazione:**

Le verifiche effettuate sono state di tipo tradizionale (compiti scritti, interrogazioni e questionari), in media 4 per il primo quadrimestre e 4 per il secondo quadrimestre .

La valutazione ha seguito i criteri espressi nel PTOF.

10) **Attività di recupero e/o potenziamento:**

Tale attività è stata svolta in itinere durante tutto l'anno scolastico.

11) **Unità didattiche svolte:**

MODULO 01 – Accoglienza, inserimento e Armonizzazione dei saperi

|                                    |                |    |
|------------------------------------|----------------|----|
| U.D.n.1. Accoglienza e inserimento | ore di lezione | 2  |
| U.D. n.2 Armonizzazione            | ore di lezione | 4  |
| U.D. n.3 Concetto di derivata      | ore di lezione | 10 |

MODULO 1 – Funzioni

|   |                |    |
|---|----------------|----|
| U.D.1 Teoremi sulle funzioni derivabili | ore di lezione | 15 |
| U.D.2 Studio di Funzioni                | ore di lezione | 15 |
| U.D.3 Calcolo integrale indefinito      | ore di lezione | 15 |

MODULO 2 – Geometria piana

|                          |                |    |
|--------------------------|----------------|----|
| U.D.2 Integrale definito | ore di lezione | 10 |
|--------------------------|----------------|----|

L' Insegnante:



Pescia 11/05/2018

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI" – PESCIA**  
**ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Programma di Matematica

Prof.ssa Anna Lo Grasso

CLASSE 5 SEZ. A

A.S. 2017/2018

**MODULO n. 0 - Accoglienza, inserimento e armonizzazione dei saperi**

Ripasso degli ultimi argomenti svolti l'anno precedente funzionali allo svolgimento del programma della classe quinta.

-concetto di derivata

-sul calcolo delle derivate, regole di derivazione del prodotto e del rapporto di due funzioni, regola di derivazione delle funzioni composte;

-ricerca della retta tangente al grafico in un punto

**MODULO n. 1 - Funzioni**

-concetto di non derivabilità, classificazione dei punti di non derivabilità;

-teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Rolle, Lagrange, Teorema di de l'Hôpital (enunciati e applicazioni);

- studio di una funzione e costruzione del grafico: definizione di estremi relativi e punti stazionari, definizione di monotonia, criterio di monotonia per le funzioni derivabili e per l'analisi dei punti stazionari, definizione di concavità, criterio di convessità e ricerca dei punti di flesso. Schema per lo studio analitico di una funzione;

-Introduzione al calcolo integrale e principali metodi di integrazione: definizione di primitiva ed integrale indefinito, calcolo di integrali immediati, calcolo di integrali funzioni composte, metodi di integrazione per sostituzione e per parti;

**MODULO n. 2 – Geometria piana e solida**

-Integrale definito: somma di Riemann e definizione di integrale definito;

-Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato), formula fondamentale del calcolo integrale, calcolo dell'area del trapezoide, calcolo di aree sottese dal grafico di funzioni e asse x in un certo intervallo;

Gli studenti.

Prof.

Leonardo Enrico.....

Anna Lo Grasso.....

Tamara Mattioli.....

Pescia li, 10/5/2018

# RELAZIONE FINALE - CLASSE 5° A

**MATERIA:** Produzioni vegetali

**DOCENTI:** Prof.ri Pasquale D'ANNA e Gentili Matteo

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caligiore, "PRODUZIONI VEGETALI volume C coltivazioni arboree", casa editrice Poseidonia scuola.

Dellacha, Oliviero, "Difesa delle colture, parte applicativa, Vol. 2" casa editrice REDA

**NOTIZIE SULLA CLASSE:**

La classe è composta da 13 studenti di cui 2 femmine e 11 maschi. Uno studente è certificato DSA. Uno studente si avvale dell'ausilio dell'insegnante di sostegno e segue una programmazione personalizzata. Non ci sono studenti provenienti da altre classi né studenti ripetenti la classe quinta. Nel complesso la classe dimostra attenzione continuativa alle lezioni ed interesse per gli argomenti trattati nella materia. Il clima è disteso e collaborativo e la maggior parte della classe ha finora dimostrato impegno e possesso di metodo di studio anche se un esiguo gruppo di studenti ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, scarso interesse e atteggiamento passivo alle normali attività scolastiche.

Tuttavia in generale quasi tutti gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo, mostrandosi motivati e particolarmente interessati alla materia. Lo studio individuale non è stato sempre adeguato e proficuo. Qualche alunno spicca per le proprie capacità di analisi ed elaborazione personale. Le conoscenze e le competenze relative alla disciplina sono state acquisite in modo appena sufficiente ad eccezione che per pochi alunni che le hanno acquisite in modo soddisfacente e approfondito.

Gli studenti in generale si sono dimostrati poco responsabili non mantenendo costante l'impegno e applicandosi con poca costanza oltre che nel lavoro individuale, anche nelle varie attività di approfondimento e ampliamento del curriculum scolastico.

## ORE DI LEZIONE

Le ore di lezione previste nel P.O.F. nell'a.s. 2017/2018: n. 4 ore di lezione settimanale per n. 132 ore totali.

## METODO DI LEZIONE

- Spiegazioni col supporto del libro di testo o di presentazioni powerpoint con immagini fotografiche;

**Spazi:** Le attività frontali sono state svolte sia in aula che in azienda agraria della scuola.

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Prove scritte a una o più domande aperte; • Prove orali.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO:

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere.

Pescia, li 10/05/2018

I docenti

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

# ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "Dionisio Anzilotti" di PESCIA (PT)

CLASSE 5 A - MATERIA: Produzioni Vegetali Prof.: D'Anna Pasquale e Gentili Matteo

**Programma svolto a. s. 2017 / 2018**

## **Argomenti trattati:**

### **Parte generale:**

Il ciclo biologico e riproduttivo di una specie arborea.

Formazioni fruttifere nelle pomacee e nelle drupacee.

Biologia florale (fioritura, impollinazione, fecondazione e allegagione, sterilità, partenocarpia, apomissia).

Il frutto: fasi di accrescimento e maturazione. Frutti climaterici e non climaterici. Ormoni implicati nelle fasi di sviluppo vegetativo e riproduttivo delle piante.

La propagazione gamica e agamica delle piante arboree: talea (anatomia e fisiologia della radicazione, trattamenti rizogeni), margotta, propaggine.

Innesto: finalità e tipi di innesto. Aspetti anatomici e fisiologici dell'innesto; attrezzi e materiali per l'innesto.

Principi di potatura delle piante arboree. Potatura di allevamento dei fruttiferi (forme di allevamento a vaso, globo, piramide, monocono e vaso policonico, fusetto, palmetta regolare e irregolare). Potatura di produzione. Potatura verde.

Le fasi dell'impianto di un arboreto. Preparazione del terreno, drenaggio, fertilizzazione di fondo, irrigazione. Scelta dei mezzi tecnici. L'impianto delle colture: operazioni tecniche.

### **Parte speciale:**

#### **LA VITE:**

Domesticazione e descrizione morfologica;

Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo;

Tecnica colturale (impianto, principali portainnesti, gestione dell'interfila, potatura di allevamento, di produzione, potatura verde);

Principali forme di allevamento (Alberello, Guyot, Cordone speronato, GDC, Cordone libero, Pergola trentina, Tendone);

Principali avversità e difesa (peronospora, mal dell'esca, marciume acido, flavescenza dorata con relativo insetto vettore, oidio, muffa grigia, cicaline, Metcalfa, tignoletta);

#### **IL MELO:**

Domesticazione e descrizione morfologica, principali cultivar;

Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo;

Tecnica colturale (impianto, principali portainnesti, gestione dell'interfila, potatura di allevamento, di produzione, diradamento dei frutti);

Principali forme di allevamento (palmetta, fusetto, sistema a V, Superspindle);

Principali avversità e difesa (ticchiolatura, moniliosi, oidio, carpocapsa, rodilegno rosso);

### L'OLIVO:

Descrizione morfologica e principali cultivar;

Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo;

Tecnica colturale (impianto, gestione dell'interfila, potatura di allevamento, di produzione, potatura verde);

Principali forme di allevamento (vaso, vaso policonico, globo, monocono, sistema superintensivo);

Principali avversità e difesa (occhio di pavone, rogna, xylella fastidiosa, mosca olearia, cocciniglia mezzo grano di pepe, tignola, fleotribo, scolitidi e margaronia);

Pescia, li 10/05/2018

Gli studenti

Leonardo Erica

Tommaso Moretti

I docenti

[Signature]

[Signature]

## PARTE DISCIPLINARE

- 1) **Materia:** Trasformazione dei Prodotti
- 2) **Docenti:** Lara Pacini; Sara Michelotti
- 3) **Libro di testo adottato:**

TRASFORMAZIONI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI - Antolini,  
Cappelli, Fabbri, Vannucchi - ZANICHELLI
- 4) **Notizie sulla classe:** La classe 5<sup>^</sup> sez. A ha frequentato l'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" dell'indirizzo "Agrario, Agroindustriale e Agroambientale". La classe risulta composta da 13 studenti, di cui 11 maschi e 2 femmine. Il gruppo classe che deriva da un nucleo originario in cui si sono inseriti in quarta alcuni studenti, risulta abbastanza frammentato. Gli studenti hanno dimostrato nel corso dell'anno un comportamento corretto e abbastanza collaborativo, con un apprezzabile interesse verso il lavoro svolto in classe, cui però per molti studenti non sempre ha corrisposto un adeguato e proficuo studio individuale. In alcuni casi la partecipazione alle attività didattiche è stata nel complesso piuttosto superficiale e incostante. Per questi motivi il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati risulta pienamente soddisfacente solo per una piccola parte degli studenti, mentre per gli altri è orientato intorno alla sufficienza. La classe ha potuto usufruire, per le attività proposte, del laboratorio di Chimica, della cantina e dell'oleificio annessi alla scuola.
- 5) **Ore di lezione previste dal P.T.O.F. nell'anno scolastico:** 66 (66 in compresenza) di cui al 15 maggio ne sono state svolte 50
- 6) **Competenze:** Conoscenza dei processi di trasformazione che stanno alla base dell'industria enologica, olearia e lattiero – casearia.
- 7) **Metodi e strumenti di lavoro:** Lezione frontale, libro di testo, appunti, dispense, video ed esperienze di laboratorio
- 8) **Verifiche:** Test a risposta aperta, chiusa, prove orali, analisi chimiche, relazioni.
- 9) **Attività di recupero e/o potenziamento:** alcuni argomenti fondamentali di chimica generale, organica e biologica necessari per il corretto svolgimento del programma sono stati oggetto di recupero *in itinere*.

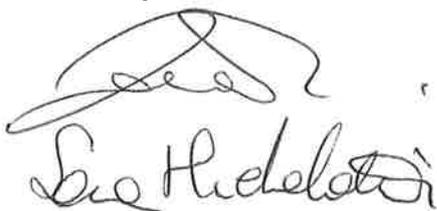
10) **Unità didattiche teoriche svolte:**

- |   |                     |
|---|---------------------|
| • L'uva il mosto e la cantina;                        | n° ore impegnate: 4 |
| • Interventi sul mosto e microrganismi;               | n° ore impegnate: 2 |
| • La trasformazione del mosto in vino;                | n° ore impegnate: 4 |
| • L'anidride solforosa;                               | n° ore impegnate: 2 |
| • Cure e trattamenti del vino;                        | n° ore impegnate: 2 |
| • Difetti, alterazioni e malattie del vino;           | n° ore impegnate: 2 |
| • Le olive e la loro lavorazione;                     | n° ore impegnate: 5 |
| • Composizione dell'olio d'oliva;                     | n° ore impegnate: 2 |
| • Difetti e alterazioni dell'olio d'oliva;            | n° ore impegnate: 4 |
| • Processi di rettifica degli oli;                    | n° ore impegnate: 2 |
| • Classificazione degli oli d'oliva                   | n° ore impegnate: 2 |
| • Definizione e classificazione del latte;            | n° ore impegnate: 4 |
| • Composizione del latte per uso alimentare;          | n° ore impegnate: 5 |
| • Metodi di sanificazione e stabilizzazione del latte | n° ore impegnate: 4 |
| • Trasformazione del latte in formaggio               | n° ore impegnate: 3 |

**Unità didattiche pratiche svolte:**

- |   |                     |
|---|---------------------|
| • Determinazione del grado zuccherino dei mosti;          | n° ore impegnate: 1 |
| • Determinazione dell'acidità del mosto.                  | n° ore impegnate: 1 |
| • Determinazione dell'acidità totale del vino;            | n° ore impegnate: 1 |
| • Determinazione dell'acidità volatile;                   | n° ore impegnate: 1 |
| • Determinazione dell'acidità organica dell'olio d'oliva; | n° ore impegnate: 1 |
| • Determinazione dell'acidità e della densità del latte;  | n° ore impegnate: 2 |

**Gli Insegnanti:**



Sergio Rucelato

Pescia 11/05/2018

**Programma di Trasformazioni dei Prodotti**  
Classe 5<sup>^</sup> Sez. A I.T.A.S. Anzilotti – Pescia a.s. 2017/2018

**Libro di testo adottato:**

**TRASFORMAZIONI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI - Antolini, Cappelli, Fabbri, Vannucchi - ZANICHELLI**

**Industria olearia**

- L'oliva e i suoi costituenti;
- Raccolta delle olive: tempi e tecniche che influenzano la qualità dell'olio;
- Analisi del diagramma di flusso della produzione dell'olio d'oliva; invaiatura e maturazione oliva.
- Lavorazione delle olive: trasporto e immagazzinamento, mondata e lavaggio, frangitura, gramolatura;
- Metodo di estrazione per centrifugazione: metodo a "tre fasi", metodo a "due fasi".
- frantoio tradizionale : estrazione per pressione;(cenni)
- Conservazione e confezionamento. Indicazioni obbligatorie in etichetta.
- Composizione dell'olio d'oliva;
- Difetti organolettici e alterazioni (Inacidimento e irrancidimento ossidativo) dell'olio d'oliva;
- Rettifica degli oli. Classificazione degli oli.
- Calcoli su resa dell'olio, costo frantoio.
- Determinazione dell'acidità organica;

**Industria enologica**

- L'uva e i suoi componenti. Fasi della maturazione dell'uva, indice di maturazione;
- Definizione legale di vino.
- Le macchine enologiche utilizzate nell'ammontamento, i vasi vinari;
- Tecniche di vinificazione: vinificazione in rosso, in bianco;
- Composizione e caratteristiche del mosto;
- Correzione del contenuto di zuccheri e correzione dell'acidità del mosto;
- L'anidride solforosa: modalità d'impiego, effetti e limiti legali;
- Le trasformazioni del mosto in vino: i lieviti.
- La fermentazione alcolica.
- Interventi correttivi operati sul vino: correzioni del grado alcolico, correzione dell'acidità, correzione del colore;
- Differenza fra difetti e malattie del vino. Malattie: filante, spunto, fioretta
- Alterazioni: casse rameica, ossidasica, ferrica e proteica. Precipitazione dell'acido tartarico.
- Fermentazione malolattica;
- Classificazione dei vini. Disciplinare di produzione dei vini DOC e DOCG.
- Determinazione del grado zuccherino dei mosti per via densimetrica (mostimetro Babo) e rifrattometrica;
- Determinazione del pH e dell'acidità totale del mosto;
- Curva di titolazione degli acidi del vino.
- Acidità fissa e volatile del vino.

### **Industria lattiero – casearia**

- Definizione di latte alimentare.
- Composizione del latte.
- Caratteristiche chimico fisiche.
- Sanificazione del latte: pastorizzazione e sterilizzazione;
- Requisiti e classificazione delle varie tipologie di latte presenti in commercio: latte crudo, latte fresco pastorizzato, latte fresco pastorizzato di alta qualità, latte UHT, latte intero, latte parzialmente scremato, latte scremato;
- Definizione di formaggio.
- Fasi di produzione del formaggio.
- Confronto fra le fasi di produzione di alcuni formaggi DOP.
- Determinazione di pH e acidità del latte;
- Studio della densità di diversi tipi di latte.

**Pescia, 11/05/2018**

#### **Gli Insegnanti**



Handwritten signature of an instructor, written in blue ink on a horizontal line.



Handwritten signature of an instructor, written in blue ink on a horizontal line.

#### **Gli Studenti**



Handwritten signature of a student, written in blue ink on a horizontal line.



Handwritten signature of a student, written in blue ink on a horizontal line.

## PARTE DISCIPLINARE

### 1) **MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

### 2) **DOCENTE** - Prof. ENIO SILVESTRI

### 3) **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

- ESTIMO AGROTERRITORIALE con elementi di Mercato, Marketing, Legislazione di P. Belli-S.Oggioni-F.Borghi-G.Viva Edizioni REDA

4) **NOTIZIE SULLA CLASSE:** Classe costituita da 13 studenti, uno dei quali si avvale del supporto dell'insegnante di sostegno. Si presenta come un gruppo non sempre organizzato e omogeneo, con scostante capacità di organizzazione singola e di gruppo; solo una modesta parte della classe ha presentato un apprezzabile impegno profuso nello studio e nella partecipazione all'attività didattica e nell'assunzione di responsabilità. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre mostrata educata e corretta. L'impegno nello studio, in alcuni casi, si è manifestato costante e proficuo, permettendo di conseguire in maniera soddisfacente gli obiettivi didattici, in molti altri casi, invece, si è rilevato saltuario ed ha dato risultati del tutto insoddisfacenti. In particolare, per alcuni studenti si è manifestata notevole difficoltà di apprendimento e di recupero, con scarsa propensione allo studio ed alla partecipazione e con alcuni momenti di vero e proprio rifiuto della materia. Saltuarie, durante tutto l'anno scolastico, sono state le assenze di alcuni alunni, e conseguentemente, le astensioni alle verifiche orali ed ai compiti scritti.

In definitiva, per quanto riguarda il profitto medio raggiunto della classe possiamo definirlo complessivamente insufficiente.

### 5) **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018**

- **previste: (33 settimane x 3 h./settimana) 99 ore**
- **effettive alla data del 15/05/2018: ore 75**

### 6) **ATTIVITA' DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO**

E' stata eseguita attività di recupero durante la settimana di interruzione dell'attività didattica all'inizio del secondo quadrimestre.

In seguito ai risultati scadenti riscontrati nella prima prova scritta del secondo quadrimestre, è stato attivato un corso di recupero pomeridiano per complessive sette ore svolto nel mese di Marzo 2018; purtroppo la presenza degli studenti è risultata sporadica e ben al di sotto delle aspettative.

### 8) **CONTENUTI, OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE E RECUPERO**

- **CONTENUTI:** La stima di un fondo rustico e valutazioni collegate; valutazioni relative all'estimo legale ed elementi di diritto agrario; cenni sull'estimo civile; caratteristiche, funzioni e normative relative al catasto terreni e fabbricati.
- **OBIETTIVI:** Conoscenze interpretative e di risoluzione sui principale problemi estimativi. Saper stimare un fondo rustico e le valutazioni collegate. Discreta conoscenza della legislazione, del funzionamento e delle operazioni inerenti al Catasto Terreni ed al Catasto Fabbricati. Acquisizione degli elementi di base del diritto agrario e conoscenza delle principali leggi inerenti il settore agricolo.
- **METODI E STRUMENTI DI LAVORO:** lezioni frontali utilizzando libri di testo, prontuario e fotocopie.



- VERIFICHE: verifiche orali e compiti scritti.
- RECUPERO: in itinere all'inizio del secondo quadrimestre e con corso pomeridiano nel mese di Marzo.

La programmazione modulare si è articolata nel seguente modo:

|   |             |
|---|-------------|
| Modulo 1: Accoglienza ed inserimento  | U. D.: h. 1 |
| Modulo 2: Armonizzazione dei saperi   | U. D.: h. 2 |
| Modulo 3: Concetti di matematica finanziaria ed introduzione alla teoria estimativa | U.D.: 1     |
| Modulo 4: La pratica estimativa per i beni fondiari                                 | U.D.: 1     |
| Modulo 5: La casistica estimativa   | U.D.: 1     |
| Modulo 6: Il catasto  | U.D.: 1     |



# MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

**Insegnante:** Prof. ENIO SILVESTRI

## Scheda dell'unità didattica n. 1

**N. ore impiegate:** 35

### Argomenti trattati:

- Ripasso ed esercitazioni su interesse, montante, sconto: semplice e composto.
- Posticipazione ed anticipazione di capitali; accumulazione di valori monetari; annualità e periodicità; reintegrazione ed ammortamento.
- Problemi relativi ai redditi transitori e permanenti.
- Problematiche relative al saggio di interesse e di capitalizzazione.
- I valori intermedi ed i valori fondiari di varie tipologie di arboreti; determinazione del  $V_0$ , del  $V_m$  e del  $V_s$ .
- Il giudizio di stima; definizione e scopi dell'Estimo.
- Il metodo estimativo; lo scopo; i procedimenti (stima analitica e stime sintetiche); il principio dell'ordinarietà;
- Gli aspetti economici di un bene.
- La stima dei fondi rustici (stime sintetiche ed analitiche)

### Obiettivi raggiunti:

Applicazioni su principi fondamentali della matematica finanziaria: Acquisizione del concetto di valutazione di un bene.

**Attività di recupero e/o approfondimento dell'anno in corso:** è stata svolta in itinere attività di recupero su argomenti di matematica finanziaria.

In seguito ai risultati scadenti riscontrati nella prima prova scritta del secondo quadrimestre, è stato attivato un corso di recupero pomeridiano per complessive sette ore svolto nel mese di Marzo 2018; purtroppo la presenza degli studenti è risultata sporadica e ben al di sotto delle aspettative.

**Argomenti dell'unità didattica svolti in forma interdisciplinare:**-----

**Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinare:**-----



**MATERIA : ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**  
**Insegnante : Prof. ENIO SILVESTRI**

**Scheda dell'unità didattica n° 2**

N° ore impiegate : 16

**Argomenti trattati:**

- La stima dei fabbricati rurali.
- La stima delle scorte aziendali.
- La stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.
- Stime relative alle colture arboree da frutto.
- Stime relative ai miglioramenti fondiari.
- Applicazione della legge n° 203/82 sui patti agrari.

**Obiettivi raggiunti:** risoluzione delle principali valutazioni estimative collegate alla stima dei fondi rustici.

**Attività di recupero e/o approfondimento dell'anno in corso:**-----

**Argomenti dell'unità didattica svolti in forma interdisciplinare:**-----

**Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinare:**-----



**MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

**Insegnante : Prof. ENIO SILVESTRI**

**Scheda dell'unità didattica n° 3**

**N° ore impiegate: 35**

**Argomenti trattati:**

- Espropriazione per pubblica utilità: generalità e leggi di riferimento; esproprio dei terreni agricoli e delle aree edificabili;
- Servitù prediali coattive: acquedotto, passaggio, elettrodotto, metanodotto;
- Usufrutto e nuda proprietà;
- Stime dei danni: danni da grandine e da incendio;
- Le successioni ereditarie;
- Credito fondiario e stime cauzionali;
- Cenni sulle stime dei fabbricati civili e delle aree fabbricabili;
- La consulenza tecnica e l'arbitrato.

**Obbiettivi raggiunti:** saper effettuare le stime relative a quesiti legali

**Attività di recupero e/o approfondimento dell'anno in corso:**

E' stato svolto un corso in itinere alla fine del primo quadrimestre.

**Argomenti dell'unità didattica svolti in forma interdisciplinari:**

---

**Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinari.**

---



**MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

**Insegnante: Prof. ENIO SILVESTRI**

**Scheda dell'unità didattica n° 4**

**N° ore impiegate: 10**

**Argomenti trattati:**

- Formazione, pubblicazione, attivazione, conservazione del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati
- Il Reddito Dominicale ed il Reddito Agrario; la Rendita Catastale e le tariffe;
- Le variazioni soggettive ed oggettive;
- Il tipo di frazionamento, il tipo mappale e particellare;
- I documenti catastali

**Obiettivi raggiunti:** discreta conoscenza della legislazione, del funzionamento e delle operazioni inerenti al Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati.

**Attività di recupero del debito formativo e recupero e/o approfondimento dell'anno in corso:**

---

**Argomenti dell'unità didattica svolti in forma interdisciplinare:**

---

**Eventuali lavori prodotti in forma interdisciplinari:**

---

**\*\*\*\***

**Metodi di lavoro:** lezioni frontali

**Strumenti di lavoro:** Libri di testo, prontuari, manuali, fotocopie.

**Verifiche effettuate:** Verifiche orali e compiti scritti.

**I metodi e gli strumenti di lavoro sopra detti sono stati adottati per tutte le unità didattiche**

**\*\*\*\***



# **ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "D. ANZILOTTI" – PESCIA (PT)**

## **PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2017/2018**

### **MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

#### **CLASSE V SEZ. A**

#### **ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA E CONCETTI GENERALI DI ESTIMO:**

- Elementi di matematica finanziaria applicata all'estimo, ripasso su: interesse e montante, semplice e composto; posticipazione ed anticipazione di capitali; accumulazione di valori monetari; annualità e periodicità; reintegrazione ed ammortamento;
- Problemi relativi ai redditi transitori e permanenti;
- Problematiche relative al saggio di interesse e di capitalizzazione;
- I valori intermedi ed i valori fondiari di varie tipologie di arboreti: determinazione del  $V_0$ , del  $V_m$  e del  $V_s$ ;
- Il giudizio di stima; definizione e scopi dell'Estimo;
- Il metodo estimativo; lo scopo; i procedimenti (stima analitica e stime sintetiche); il principio dell'ordinarietà;
- Gli aspetti economici di un bene: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di produzione/costruzione, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione;

#### **ESTIMO RURALE:**

- Stima dei fondi rustici: le stime sintetiche e la stima analitica;
- Determinazione del beneficio fondiario in base al bilancio aziendale in economia diretta ed al canone di affitto;
- Stime sintetiche: a vista, storica, parametrica comparativa, per valori tipici;
- La stima analitica: descrizione aziendale, ricerca del reddito (conduzione diretta e affitto), ricerca del saggio di capitalizzazione, applicazione della formula appropriata per la determinazione del valore, aggiunte e detrazioni al valore ordinario
- Applicazione della legge sui contratti di affitto dei fondi rustici: Legge n° 203/82; inventario di consegna e riconsegna dei fondi rustici affittati;
- Stima dei fabbricati rurali; caratteristiche fiscali e catastali per identificare un fabbricato rurale
- Stima delle scorte aziendali;
- Stima dei miglioramenti fondiari: giudizi di convenienza in base al reddito, al valore ed alla fruttuosità (del proprietario e dell'affittuario); il costo totale del miglioramento fondiario;
- Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali;
- Stima degli arboreti da frutto;
- Stima delle acque per uso irriguo: gli aspetti economici più diffusi;
- Il riparto dei contributi consorziali: consorzi di bonifica, di difesa, di irrigazione, stradali;
- Gli Standard Internazionali di Valutazione (IVS) ed il procedimento per determinare il valore di mercato di un bene tramite il Market Comparison Approach (MCA).

### **ESTIMO LEGALE:**

- Espropriazione per pubblica utilità: generalità e leggi di riferimento; esproprio dei terreni agricoli e delle aree fabbricabili: legge fondamentale n° 2359/1865; legge di Napoli n° 2892/1885; legge "casa" n° 865/1971 e legge "Bucalossi" n° 10/1977; Testo Unico sugli espropri n° 327/ 2001; riferimenti alle sentenze della Corte Costituzionale;
- Servitù prediali coattive: generalità e calcolo del relativo indennizzo;
- Servitù di acquedotto, passaggio, elettrodotto, metanodotto;
- Usufrutto e nuda proprietà: generalità e calcolo del valore dei due diritti;
- Stime dei danni: danni da grandine e da incendio; cenni sui danni ambientali;
- Le successioni ereditarie: successioni legittime, testamentarie e necessarie; la valutazione dell'asse patrimoniale, la divisione di diritto e di fatto;
- Credito fondiario e stime cauzionali;
- La consulenza tecnica e l'arbitrato.

### **ESTIMO CIVILE:**

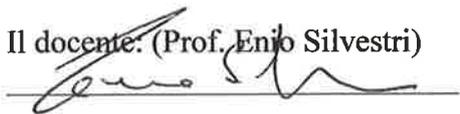
- La stima dei fabbricati per civile abitazione e delle aree fabbricabili.

### **ESTIMO CATASTALE:**

- Formazione, pubblicazione, attivazione, conservazione del Catasto Terreni. e del Catasto Fabbricati;
- Formazione: operazioni di misura e di stima;
- Il reddito dominicale ed il reddito agrario; la rendita catastale e la tariffa;
- Le variazioni soggettive ed oggettive del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati;
- Il tipo di frazionamento, il tipo mappale ed il tipo particellare;
- I documenti catastali nel Catasto Terreni e nel Catasto Fabbricati.

Pescia 09/05/2018

Il docente: (Prof. Enjo Silvestri)



I rappresentanti di classe

Leonardo Goico

Tomas Moretti

**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V° SEZIONE A**

- 1) Materia: **TECNICA DELLE PRODUZIONI ANIMALI**
- 2) Docente: **Prof.ssa Barsotti Simona**
- 3) Codocente: **/**
- 4) Libro di testo utilizzato: **Allevamento, Alimentazione, Igiene e salute (Dialma Balasini, Francesca Follis e Franco Tesio)**

**NOTIZIE SULLA CLASSE:** La classe è composta da 13 alunni di cui 2 femmine e 11 maschi; uno di loro è DSA ed è presente un alunno con percorso H con 13 ore di sostegno. Non ci sono alunni che hanno raggiunto livelli di eccellenza; la maggior parte ha raggiunto livelli buoni o sufficienti di apprendimento anche se hanno dimostrato discreti livelli di socializzazione e partecipazione alle lezioni. Alcuni di loro hanno lavorato con sufficiente attività, altri purtroppo non hanno raggiunto livelli sufficienti di apprendimento.

La classe ha consentito lo svolgimento del programma prefissato dalla programmazione con discreta partecipazione. La classe non sempre ha dimostrato un comportamento corretto, per cui talvolta si sono dovuti fare continui richiami per riportare l'attenzione dovuta.

E' stato possibile realizzare insieme alle altre classi quinte dell'Istituto una visita di istruzione alla Fiera Internazionale della bovina da latte presso il Centro fieristico di Cremona; durante la lezione svolta in ambito fieristico gli studenti hanno dimostrato partecipazione ed interesse alle varie problematiche trattate dalla materia così anche il viaggio di andata e ritorno.

**ORE DI LEZIONE PREVISTE DAL P.O.F nell'anno scolastico (n° 2 ore di lezione settimanali x 33 settimane) n. ore 66**

**NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL 15/05/2018 n. ore: 56**

**ATTIVITA' DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO A.S. PRECEDENTE:**

Non risultano debiti formativi riferiti all'anno scolastico precedente. Durante la sospensione delle attività didattiche, alla fine del primo quadrimestre, si sono tenute lezioni di recupero come previsto dalla programmazione iniziale; la classe ha seguito le lezioni con sufficiente interesse.

**CONTENUTI TRATTATI, OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE E RECUPERO SONO DESCRITTI DI SEGUITO:**

**MODULO 1: Generalità, management aziendale e igiene e salute zootecnica**

**MODULO 2: a) Fisiologia della digestione delle specie monogastriche e poligastriche, b) nutrizione e alimentazione**

**MODULO 3: Tecnica di produzioni animali a) produzioni di latte b) produzioni di carne**

**VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI :** la classe presenta nello svolgimento del programma, alcuni alunni che hanno raggiunto livelli buoni, altri discreti e alcuni quasi sufficienti.

**VERIFICHE SCRITTE E ORALI A DOMANDE APERTE E TEST:** Ogni elaborato scritto svolto in classe e revisionato, corretto e giudicato secondo i criteri indicati nel piano dell'offerta formativa e formalmente riportati tramite un giudizio sintetico unito al voto, sull'elaborato stesso. La graduazione si basa sui seguenti livelli: Conoscenza, Comprensione, Applicazione, Esposizione, rielaborazione, metodo di studio e partecipazione.

**EVENTUALI LAVORI PRODOTTI IN FORMA INTERDISCIPLINARE:** visita istruzione alla fiera internazionale di Cremona (in data 29 ottobre 2017)

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:** La classe ha raggiunto livelli di conoscenza discreta per alcuni e sufficiente per i restanti.

**METODO DI LAVORO:** Lezioni frontali coadiuvate dall'utilizzo di slides proiettate, libri di testo, fotocopie, sussidi audiovisivi.

**STRUMENTI DI LAVORO:** il lavoro didattico è stato svolto con l'ausilio del testo e con materiali informatici originali prodotti dal docente.

**SPAZI:** le attività frontali sono state svolte in aula.

**TEMPI:** la trattazione degli argomenti ha subito delle variazioni rispetto alla programmazione iniziale a causa di un minore tempo di ore a disposizione per lo svolgimento del programma. I moduli trattati sono stati svolti in modo adeguato e approfondito.

**STRUMENTI DI VERIFICA :** Durante l'anno scolastico, al fine di verificare il grado di apprendimento, sono state eseguite verifiche orali e prove scritte in forma di tema o questionario a risposta sintetica e spazio predefinito, in accordo con quanto stabilito dal POF. La valutazione ha tenuto conto del livello delle conoscenze raggiunte, delle abilità individuali, della capacità espositiva, e di rielaborazione, in accordo con le indicazioni del POF d'istituto. La determinazione del voto è stata effettuata utilizzando apposite griglie di valutazione

Pescia li , 8 maggio 2018

Prof.ssa Barsotti Simona



## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

### **MATERIA: TECNICA DI PRODUZIONE ANIMALE**

#### **CLASSE 5°A**

##### **GENERALITA'**

Concetto di specie, razza e ceppo.

Detenzione degli animali: sistemi di allevamento: Stabulazione fissa, libera, allevamento brado e semi-brado.

Tipologie di allevamento più diffuse in Italia: Linea Vacca vitello, Linea Manza –vitello. Allevamento bovino a ciclo chiuso e a ciclo aperto.

##### **MANAGEMENT**

Sistemi di detenzione e stabulari che facilitano il benessere animale nei relativi sistemi di allevamento e di detenzione per ottenere produzioni come carne, latte, etc etc migliori dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

##### **IGIENE ZOOTECNICA**

Le principali malattie infettive batteriche e virali, per cui vengono fatti i piani sanitari nazionali dalle ASL sanitarie di zona : Tubercolosi, Leucosi, Brucellosi, Leptosirosi, etc etc . Corretta produzione e smaltimento di reflui zootecnici : letame e liquame e loro relativo stoccaggio e smaltimento in azienda agraria.

##### **FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE**

Generalità della costituzione anatomica e della fisiologia della digestione dei monogastrici .

Generalità della costituzione anatomica dei poligastrici e fisiologia della digestione dei poligastrici.

Studio della fisiologia della digestione nei ruminanti; il rumine e i suoi microrganismi, degradazione della cellulosa.

Degradazione ed utilizzo delle proteine e del NPN . Gli alimenti ed i principi alimentari: glucidi, protidi:funzione e metodi di determinazione.

Lipidi vitamine e Sali minerali e relativa funzione fisiologica

Analisi chimica della fibra: secondo Weende e secondo Van Soest

Valore nutritivo. Concetto di digeribilità: la relazione nutritiva.

Utilizzazione biologica dell'energia alimentare.

Metodi di valutazione del valore nutritivo degli alimenti: unità foraggiere classiche unità foraggiere latte e unità foraggiere carne. Cenni al metodo U.A.

Fabbisogni nutritivi e fattori di razionamento: per bovini da carne e da latte

I diversi alimenti per l'alimentazione animale: insilati e foraggi e i rispettivi metodi di produzione di mais, orzo, frumento, soia, erba medica, trifoglio pratense, loglietto, generalità e tecnica di produzione e di conservazione.

#### TECNICA DI PRODUZIONE ANIMALE

Razze da latte, produzione di latte, composizione chimica del latte, curva di lattazione: picco di persistenza, asciutta, steaming up (transito).

Gestione dell'alimentazione della vacca da latte: diete alimentari e razioni giornaliere (sistemi di somministrazione degli alimenti tradizionale e piatto unico o unifeed. Calcolo della razione per la vacca da latte.

L'aiuto dell'informatica nel razionamento e nell'allevamento: tipologie diverse di software e gestione completa della stalla.

Dismetabolie legate a questa fase. Acidosi, S.V.M., collasso puerperale S.V.G.

Razze da carne . produzione di carne, tipi morfofunzionali.

Modalità di accrescimento delle diverse razze in relazione al tipo morfofunzionale e incroci commerciali.

Gestione dell'alimentazione del bovino da carne: piani alimentari nei vari sistemi di razionamento.

Pescia, lì 8 maggio 2018

**L'insegnante**

**(Prof.ssa Barsotti Simona)**



**I rappresentanti di classe**



## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE VA

- 1) Materia: Gestione dell' Ambiente e del Territorio
- 2) Docente: Battaglia Francesco
- 3) Codocente: Michelotti Sara
- 4) Libro di testo utilizzato: "Gestione dell' ambiente e del territorio". Poseidonia

### NOTIZIE SULLA CLASSE:

La classe è costituita da 13 alunni, 11 maschi e 2 femmine. Un alunno ha la certificazione 104, un altro certificazione DSA per il quale è stato attivato un pdp. Gli alunni hanno avuto un comportamento sempre corretto e rispettoso. Nel complesso la classe ha mostrato attenzione alle lezioni e interesse per gli argomenti trattati. In generale, lo studio e l'impegno a casa non sono stati sempre costanti. Nel complesso la classe risulta sufficiente con qualche incertezza da parte di qualche studente. La programmazione ha subito un rallentamento nel corso dell'anno e alcuni argomenti non sono stati trattati.

**ORE DI LEZIONE previste nel P.T.O.F. nell'anno scolastico**  
(n° 4 ore di lezione settimanali x 33 settimane) n. ore 132

**ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL 11/05 N. 104**

**ATTIVITA' DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO A.S. PRECEDENTE:** Non risultano debiti formativi riferiti all'anno precedente. Durante la sospensione delle attività didattiche, nel corso del II quadrimestre, si sono tenute lezioni di recupero al termine delle quali è stata svolta una verifica per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

### CONTENUTI TRATTATI

MOD.1 Accoglienza e armonizzazione dei saperi

MOD. 2 ECOSISTEMI, BIOCENOSI, DINAMICHE DEGLI ECOSISTEMI E FATTORI DI RISCHIO AMBIENTALE

MOD. 3 Ecologia del paesaggio

MOD. 4 Attitudini e classificazioni dei territori

MOD. 5 La conservazione e la tutela degli habitat naturali e del paesaggio (Interventi a difesa dell'ambiente)

MOD. 6 La progettazione degli Spazi Verdi

MOD. 7 Il diritto dell'ambiente

MOD. 8 La Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) (non svolto per mancanza di tempo)

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI :**

Gli alunni, nel complesso, hanno sviluppato le seguenti competenze:

- interpretare e descrivere le relazioni trofiche in un ecosistema, i cicli biogeochimici dei principali elementi e della sostanza organica, le condizioni ambientali favorevoli o meno a una popolazione animale e vegetale, le strategie di crescita e sopravvivenza di una popolazione, l'importanza della biodiversità in un habitat e come intervenire per la tutela di essa;
- identificare e descrivere le caratteristiche significative di contesti ambientali
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo
- avere padronanza della principale legislazione in ambito ambientale

**Metodo di lavoro:** il lavoro è stato svolto mediante lezioni frontali con l'ausilio del proiettore, cercando di coinvolgere la classe durante la spiegazione, con domande e spunti di riflessione.

**Strumenti di lavoro:** il lavoro didattico è stato svolto soprattutto con materiali informatici prodotti e forniti dal docente per colmare le lacune del libro di testo

**Spazi:** Le attività sono state svolte in aula

**Tempi:** La trattazione degli argomenti ha subito variazioni rispetto alla programmazione iniziale, a causa di un minor numero di ore a disposizione per lo svolgimento del programma. I moduli trattati sono stati svolti in maniera adeguata e abbastanza approfondita

**Strumenti di verifica:** Sono state eseguite verifiche orali e scritte in forma di questionario a risposta aperta e di simulazione di terza prova. La valutazione ha tenuto conto del livello delle conoscenze raggiunte, delle abilità individuali, della capacità espositiva e di rielaborazione, dell'impegno e dell'interesse al dialogo educativo.

PESCIA LI

PROF. FRANCESCO BATTAGLIA

11/05/18



# **PROGRAMMA DIDATTICO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

**CLASSE V SEZ. A**

Anno scolastico 2017 - 2018

Prof. Francesco Battaglia e Prof.ssa Sara Michelotti

Libro di testo: "Gestione dell'ambiente e del territorio". Poseidonia

## **MODULO 1: Accoglienza, Inserimento e armonizzazione dei saperi**

U.D.C. 1 Accoglienza e armonizzazione dei saperi

## **MODULO 2: ECOSISTEMI, BIOGENOSI, DINAMICHE DEGLI ECOSISTEMI E FATTORI DI RISCHIO AMBIENTALE**

U.D.C. 1 ECOSISTEMI e AGROECOSISTEMI

Definizione di ecosistema. Fattori biotici e abiotici degli ecosistemi; livelli trofici; catene alimentari e piramidi ecologiche; i limiti alla produttività primaria; i cicli biogeochimici dei principali elementi (Carbonio, Azoto, Fosforo). Il ciclo della Sostanza Organica, humus. I coefficienti isoumici K1 (di umificazione) e K2 (di mineralizzazione), importanza pratica.

U.D.C. 2 LA BIOGENOSI, LE POPOLAZIONI NATURALI E LA LORO DINAMICA

Comunità biologica e rapporti tra viventi. Successioni ecologiche (primaria e secondaria). Le popolazioni: dinamica delle popolazioni, potenziale biotico e capacità portante di un ecosistema; modelli di crescita di una popolazione ("logistica" ed "espansione-collasso"); strategie riproduttive di una specie (strategia "r" e strategia "k").

U.D.C. 3 LE RISORSE BIOLOGICHE E GLI EQUILIBRI DEGLI ECOSISTEMI

Fattori di stabilità di un ecosistema; omeostasi; resistenza e resilienza; fattori di rischio e rottura degli equilibri di un ecosistema; biodiversità, la tutela della biodiversità degli ecosistemi. Diversità genetica (cline, razza geografica, razza ecologica o ecotipo), diversità specifica (alfa, beta, gamma e delta diversità). La variazione della diversità nello spazio e nel tempo. La biodiversità del paesaggio. Il germoplasma autoctono e gli interventi di protezione e conservazione delle risorse genetiche spontanee

## **MODULO 3: ECOLOGIA DEL PAESAGGIO**

### **U.D.C. 1 ECOLOGIA DEL PAESAGGIO**

Concetto e definizioni di paesaggio, classificazione del paesaggio, tipologie di paesaggio italiano, sistemi paesistici, il paesaggio vegetale e le formazioni forestali italiane, processi di trasformazione ed evoluzione del paesaggio. Le tessere di un territorio (patches) e la matrice. Le reti ecologiche polivalenti costituite da nodi, corridoi ecologici, aree/fasce tampone. La connessione delle tessere del paesaggio: progettazione di corridoi ecologici e di altri elementi di connessione. Le aree antropizzate ed il paesaggio urbano.

### **U.D.C. 2 GLI AGROECOSISTEMI**

Le aree agricole: il biotopo e la biocenosi degli agroecosistemi. Agroecosistemi estensivi e ad agricoltura meccanizzata intensiva. Impatto ambientale e agricoltura sostenibile. Multifunzionalità dell'azienda agraria.

## **MODULO 4: ATTITUDINI E CLASSIFICAZIONI DEI TERRITORI**

### **U.D.C. 1 LA FLORA E LA VEGETAZIONE ITALIANA**

La vegetazione mediterranea. La flora italiana: caratteristiche della vegetazione italiana, fasce di vegetazione. Vegetazioni zonali (boschi di leccio, macchie e garighe, querceti caducifogli termofili, querceti misti mesofili, boschi di farnia e carpino, di faggio, di conifere). Vegetazione alpina e subalpina, appenninica.

### **U.D.C. 2 GLI HABITAT (cenni per mancanza di tempo)**

## **MODULO 5: LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DEGLI HABITAT NATURALI E DEL PAESAGGIO**

### **U.D.C. 1 RISCHIO E PERICOLOSITA' DI UN TERRITORIO**

Rischio, pericolosità e vulnerabilità di un territorio. I fattori di degrado dell'ambiente e del paesaggio, interventi di studio e monitoraggio. Erosione idrica ed eolica del suolo; il dissesto idrogeologico.

### **U.D.C. 2 RISCHIO CONNESSO CON L'INTRODUZIONE ACCIDENTALI DI SPECIE VEGETALI**

Rischio di inquinamento biologico, l'utilizzazione delle risorse vegetali spontanee, il germoplasma autoctono e gli interventi di protezione e conservazione delle risorse genetiche spontanee.

### **U.D.C. 3 INTERVENTI UTILI A PREVENIRE O CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

Lotta all'erosione idrica attraverso interventi sul terreno, sulla copertura vegetale e tramite le sistemazioni idraulico-agrarie di collina.

### **U.D.C. 4 L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE**

Il concetto di sostenibilità delle pratiche agricole: finalità e vincoli. Indicatori di sostenibilità. L'impronta ecologica. Agricoltura conservativa o "blu". Indici di pressione ambientale connessi all'attività agraria. L'Agricoltura Integrata. I disciplinari di produzione. L'Agricoltura Biologica:

tecniche e normativa vigente (Reg.CE 834/07 e 889/08). Esempi applicativi. Le problematiche operative in fase di conversione aziendale, i mezzi tecnici di possibile impiego.

La nuova PAC. I marchi di tutela dei prodotti agroalimentari

#### **U.D.C. 5 L'INQUINAMENTO E LA SUA PREVENZIONE INTEGRATA**

Inquinamento dell'aria (inquinanti atmosferici, particolato e polveri sottili). Inquinamento dell'acqua e del suolo. Impatto ambientale delle pratiche agricole (lavorazioni, diserbo, irrigazione, concimazione, monocoltura e mono-successione) e della zootecnica intensiva. Eutrofizzazione e problematiche connesse allo smaltimento dei reflui zootecnici. Il problema dei rifiuti, classificazione, smaltimento. Interventi di mitigazione dei fattori di inquinamento e degrado. La prevenzione integrata dell'inquinamento: la direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) (Dir. 96/61/CE e successive modifiche e integrazioni). La direttiva nitrati (Dir. 91/676/CEE), finalità e vincoli.

#### **U.D.C. 6 ELEMENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA**

Elementi di Ingegneria Naturalistica: principi e tecniche. Strutture di contenimento di scarpate (viminata, palificata semplice).

### **MODULO 6: LA PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI VERDI**

#### **U.D.C. 1 STORIA DEL GIARDINO**

Storia del giardino, caratteristiche tipologiche dei giardini storici

#### **U.D.C. 2 FUNZIONE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO**

Verde urbano, verde pubblico di arredo, caratteristiche delle specie erbacee, arbustive e arboree di possibile utilizzazione negli spazi verdi urbani.

#### **U.D.C. 3 CRITERI DI PROGETTAZIONE DI UNO SPAZIO VERDE (cenni)**

Criteri di progettazione di uno spazio verde: sopralluogo, rilievo topografico, analisi del territorio e del sito: regolamento comunale del verde pubblico privato.

### **MODULO 7: DIRITTO ALL'AMBIENTE**

#### **U.D.C. 1 SVILUPPO SOSTENIBILE**

Lo sviluppo sostenibile e l'impronta ecologica. Gli indicatori di valutazione della sostenibilità.

Diritto internazionale dell'ambiente: dalla Dichiarazione di Stoccolma ad oggi. La Convenzione sulla biodiversità di Rio de Janeiro. La politica ambientale regionale

U.D.C. 2. LA STRATEGIA EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

La strategia europea di conservazione della biodiversità ( Dir.Uccelli 2009/147/CE e Dir. Habitat 92/43/CEE natura 2000 - Individuazione di SIC , ZTS, ZSC).

Legge regionale sulla biodiversità (LR 56/2000) (applicativa delle direttive europee Uccelli e habitat)

Pesca, li 11 maggio 2018

IL DOCENTE

FRANCESCO BATTAGLIA



Francesco Battaglia

GLI STUDENTI

Leonardo Erica      Leonardo Erica  
Tanneru Mattia      Tanneru Mattia

## RELAZIONE CLASSE VA

A.S. 2017-2018

La classe è composta da 13 alunni, 11 maschi e 2 femmine, di cui un alunni che segue il percorso B, sempre seguito dagli insegnanti di sostegno ed un alunno DSA.

Il comportamento tenuto dalla classe durante tutto l'anno scolastico è stato corretto sia per quanto riguarda la socializzazione che per il comportamento.

La partecipazione alle lezioni è stata sempre adeguata per un numero elevato di alunni, sollecitata per gli altri; lo studio casalingo non sempre è stato adeguato.

La classe ha mostrato interesse nel seguire la programmazione modulare anche se a volte sono mancate le necessarie conoscenze di base sia di topografia che di costruzioni, materie svolte negli anni precedenti.

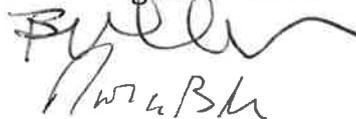
Il profitto è stato mediamente più che sufficiente con alcuni studenti che hanno raggiunto risultati buoni.

Durante l'anno è stato redatto anche il rilievo strumentale di un terreno e la sua rappresentazione grafica tramite AutoCad.

Il progetto si compone dei seguenti documenti tecnici: Relazione tecnica illustrativa; libretto delle misure; schizzo planimetrico; fascicolo dei calcoli delle coordinate cartesiane X,Y e Z=Q; rappresentazione planimetrica del rilievo per irradimento; rappresentazione del terreno a piano quotato; profilo del terreno.

Montecatini Terme, 11/05/2018

Prof. Barghini Claudio



Allegato: programma svolto

## PROGRAMMA DI GENIO RURALE CLASSE 5°A 2017-2018

### MODULO N.01: ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO

Reciproca conoscenza fra docenti ed alunni.  
Presentazione dei moduli disciplinari.  
Presentazione dei metodi di verifica e dei criteri di valutazione.  
Richiami circa l'attribuzione del credito scolastico

### MODULO N.02: ARMONIZZAZIONE DEI SAPERI

Richiami di nozioni svolte negli anni precedenti necessarie allo svolgimento del programma del quinto anno.  
Precisazioni e indicazioni relative al metodo di studio.  
Richiami: metodo di rilievo celerimetrico, passaggio dalle coordinate polari a cartesiane, problemi con le coordinate, risoluzione dei triangoli rettangoli e generici.

### MODULO N.1: AGRIMENSURA

#### **U.D. n.1: Misura delle aree.**

Formule per calcolo della superficie di un triangolo.  
Calcolo della superficie di un quadrilatero con la formula delle diagonali.  
Formula di camminamento per il calcolo della superficie di un poligono.  
Calcolo della superficie di un terreno rilevato con metodo celerimetrico.  
Calcolo della superficie di un terreno di cui si conoscono le coordinate cartesiane dei vertici (formula di Gauss).  
Calcolo della superficie di terreni mistilinei: formula di Bezout e di Cavalieri-Simpson.

#### **U.D. n.2: Divisione dei terreni.**

Concetto della divisione dei terreni; terreni a uguale o diversa valenza: il prezzo unitario e quello totale.  
Divisione dei terreni a stessa valenza. Nozioni propedeutiche.  
Divisione di un terreno triangolare con dividenti: uscenti da un punto interno; uscenti da un punto del perimetro; con dividenti parallele o perpendicolari ad un lato; con dividenti formanti un determinato angolo con un lato.

#### **U.D. n.3: Rettifica o spostamento di confine.**

Definizione di rettifica e di spostamento di un confine.  
Rettifica di un confine bilatero con uno di compenso uscente dal primo estremo.  
Rettifica di un confine bilatero con uno di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale.  
Casi con confine esistente costituito da una spessata o una curva.  
Rettifica di un confine bilatero con uno di compenso parallelo ad una direzione assegnata.

## MODULO N.2: COSTRUZIONI APPLICATE

### **U.D. n.1: L'ingegneria naturalistica**

Cenni di ingegneria naturalistica:

Il dissesto idrogeologico.

I materiali usati nell'ingegneria naturalistica.

I mezzi meccanici usati per l'esecuzione degli interventi.

Interventi di prevenzione o di ripristino degli eventi di dissesto idrogeologico.

Muri di sostegno in pietra: verifica allo scorrimento, allo schiacciamento, al ribaltamento.

Consolidamento di scarpate: palizzate semplici; gradonate.

Stabilizzazione superficiale dei versanti: palificata rinverdata; palificata in legname e pietrame.

### **Esercitazioni:**

Rilievo di un appezzamento di terreno propedeutico alla progettazione di un'area a verde.

Per la parte Genio Rurale il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) libretto delle misure;
- c) schizzo planimetrico del terreno oggetto di rilevamento con indicazione dei punti da rilevare, della stazione celerimetrica e di una direzione per il riferimento angolare;
- d) fascicolo dei calcoli delle coordinate cartesiane dei punti oggetto del rilievo;
- e) elaborato grafico Tav. n.1: rilievo celerimetrico;
- f) elaborato grafico Tav. n.2: rappresentazione a piano quotato del terreno rilevato.
- g) elaborato grafico Tav. n.3: profilo altimetrico.

Pescia, 09/05/2016

Prof. Barghini Claudio



Assistente Prof. Bellandi Marco



Gli studenti

Leonardo Evica

Tomaso Montanari

## PARTE DISCIPLINARE 5 A

1) **MATERIA:** Scienze motorie e sportive

2) **DOCENTE:** Prof. Patrizio Fedi

3) **LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

“ In Perfetto equilibrio “ edizioni G. D’Anna - Autori Del Nista – Tasselli – Parker

4) **NOTIZIE SULLA CLASSE**

La maggior parte della classe ha partecipato con continuità ed impegno alle attività proposte dall’insegnante, alcuni studenti si sono dimostrati particolarmente interessati alle lezioni pratiche. Il profitto complessivo è buono e il comportamento è stato corretto.

5) **ORE DI LEZIONE previste nel P.O.F. nell’anno scolastico 2017-2018**

(n° ore di lezione settimanali x 33 settimane)

n° ore 66

6) **ATTIVITA’ DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO A.S. PRECEDENTE**

Nessuna

7) **COMPETENZE ACQUISITE:**

- Acquisizione di normali livelli delle capacità motorie o miglioramento dei livelli di partenza
- Valutazione, attraverso opportuni tests motori, delle proprie capacità condizionali e coordinative.
- Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici (individuali e di squadra) dei giochi sportivi praticati durante l’anno.
- Acquisizione, sufficientemente valida, d’abilità tecniche relative ai giochi sportivi.
- Acquisizione di una corretta abitudine sportiva tesa a favorire un sano confronto agonistico.
- Acquisizione di competenze in materia di “ fisiologia applicata, traumatologia e metodiche di allenamento”.

**METODI E STRUMENTI DI LAVORO:**

- Lezione frontale con metodo misto (sintetico- analitico)
- Lavoro differenziato a gruppi.
- Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione ed esecuzione.
- Lezione in aula.

Strumenti e mezzi di lavoro (piuttosto carenti nell’Istituto):

- Campo all’aperto polivalente con porte da calcetto.
- Piccola palestra
- Tappetini di gomma
- Piccoli attrezzi: palloni di varie discipline sportive, cerchi, bastoni, coni, funicelle, palla 2kg e ostacoli.

**VERIFICHE**

Tests per capacità condizionali: Rapidità (giro del campo di pallavolo toccando i quattro angoli)

Salto in lungo da fermo

Lancio frontale della palla da 2 kg.

Addominali (sit-up 30”) - Test di Cooper (corsa continua di 6’).

**Percorso a tempo con penalità per le capacità coordinative**

Osservazioni sistematiche per le abilità sportive

Prove scritte: quesiti a risposta singola.

**Pescia** 11/05/2018

**Insegnante** Luca B...

# PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente **Patrizio Fedi**

Anno scolastico 2017-2018

Contenuti svolti nei moduli 01 – 02-1 -2 - 3 – 4 classe 5<sup>A</sup>

## **Moduli 01 e 02 ( accoglienza ed inserimento ed armonizzazione dei saperi );**

Ripasso regole di alcune discipline sportive, illustrazione della programmazione in funzione dell'esame di stato, prova di abilità con percorso misto.

## **Moduli 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> ( consolidamento e potenziamento delle capacità motorie) :**

Corsa continua con ritmi costanti e variati

Esercizi a prevalente impegno aerobico ( partite di calcetto 3c3 – 5c5 etc.)

Esercizi di balzi avanti e laterali, corsa skip, salti in lungo da fermo

Corse brevi alla massima velocità ( cambi di direzione e di senso )

Esercizi di forza ( lancio palla medica 2kg. ) e addominali

Esercizi di allungamento muscolare e di mobilità articolare

### Capovolte avanti e indietro

Esercizi di passaggi con vari tipi di palloni

Esercitazioni in circuito, percorsi misti di abilità e destrezza

Esercizi di controllo degli arti inferiori attraverso esercitazioni di calcetto e calcio tennis

Esercizi combinati con l'uso di piccoli attrezzi ( cerchi , palloni e funicelle )

## **Modulo 3<sup>^</sup> ( pratica sportiva )**

Calcetto: tiro in porta , passaggio dribbling e conduzione della palla . Giochi di passaggi, partite 3c3 e 5c5. Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici individuali e di squadra.

Pallavolo: conoscenza delle regole principali ( punteggio, rotazione, n. dei giocatori ecc. ) e di alcuni elementi tecnici fondamentali ( bagher, palleggio, schiacciata e muro ). Costruzione di un'azione d'attacco.

Pallamano : regole principali e aspetti fondamentali del gioco.

## **Modulo 4<sup>^</sup>: Educazione alla salute ( competenze teoriche della disciplina )**

-Fisiologia muscolare: meccanismo della contrazione e meccanismi energetici ( anaerobici e aerobico )

Effetti e benefici derivanti dalla pratica sportiva sugli apparati cardio-circolatorio, respiratorio e loco-motore. Modifiche e adattamenti dei parametri cardiaci nell'attività fisico-sportiva.

-Capacità motorie condizionali e coordinative: conoscenza e metodiche di consolidamento e sviluppo: in particolare della forza e resistenza.

Pescia 11/05/2018

Insegnante Patrizio Fedi

Studenti Leonardo Esposito

Tommaso Merenda

## **PARTE DISCIPLINARE**

### **1) MATERIA:**

RELIGIONE CATTOLICA

### **2) DOCENTE:**

Prof.ssa RAIMO GABRIELLA

### **3) ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

n. ore 28 su n. ore 33 previste dal POF.

### **4) OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'**

Obiettivi comportamentali: consolidamento delle capacità di collaborazione; consolidamento della capacità di interrelazione; rispetto dei beni comuni.

Obiettivi cognitivi: comprendere in che senso e in che modo la fede dà risposte alle domande esistenziali dell'uomo; sapersi confrontare con sistemi di significato diversi da quello cristiano; saper cogliere i tratti distintivi di alcune figure bibliche; saper esprimere giudizi personali organici su quanto osservato.

## **5) CONTENUTI**

### **1° MODULO: Spiritualità e idoli:**

- Tra spiritualità e fanatismi
- La ricerca di un oltre
- Magia e uomo tecnologico

### **2° MODULO: Pro e contro Dio:**

- Dio e le domande dell'uomo
- Diverse posizioni di fronte al problema di Dio
- Conoscenza umana e biblica di Dio

### **3° MODULO: Vivere secondo la Bibbia:**

- Il decalogo
- L'undicesimo comandamento
- I miracoli

### **4° MODULO: Quale etica:**

- Uomini e donne responsabili
- Cosa è l'etica
- Etica e morale
- Bioetica

### **5° MODULO: Il problema del male:**

- Il bene e il male
- I peccati secondo il cattolicesimo
- Dio e il problema del male
- Responsabilità dell'uomo

#### **Alunni**

Leonardo Erica  
Anahit Giweia

#### **Insegnante**

Antonino Raiun

## **6) METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione dialogata; discussione guidata; lezione frontale; lavoro personale.

## **7) MEZZI DI LAVORO**

Libro di testo; Bibbia; fotocopie; videocassette; questionari.

**8) SPAZI:** Aula video.

**9) TEMPI:** 5-6 ore per scheda

## **10) CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Gli alunni sono stati valutati in base al grado di interesse, di serietà, di partecipazione al dialogo educativo.

## **11) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Test: domande – risposte, questionari. Il dialogo continuativo, inoltre, ha permesso di verificare l' acquisizione e la rielaborazione dei contenuti.

Pescia, 15 Maggio 2018 il docente

RAIMO GABRIELLA





**ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI"**

Viale Ricciano n°5 - PESCIA (PT)

www.agrariopescia.gov.it - pta010004@istruzione.it - tel. 0572 49401



Agenzia formativa con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008

## **SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**ESAME DI STATO A.S. 2017/2018**

**27 MARZO 2018**

**ALUNNO:** \_\_\_\_\_

**CLASSE: V SEZ. A**

**MATERIE COINVOLTE:**

- PRODUZIONI VEGETALI
- INGLESE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

**TEMPO A DISPOSIZIONE: 2 ORE**

E' consentito l'uso del dizionario bilingue per la prova di lingua straniera

ALUNNO.....

**QUESITI DI PRODUZIONI VEGETALI**

1) Descrivere le forme di allevamento a guyot e cordone speronato della vite (max 10 righe).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Indicare i principali meccanismi di autoincompatibilità e autosterilità delle piante arboree da frutto. (max 10 righe).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Quali sono le caratteristiche dei rami a frutto delle famiglie pomaceae e drupaceae? (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO.....

**QUESITI DI INGLESE**

1) What are pests? (max. ten lines)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) What can you write about wine? (max. ten lines)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) What's the soil profile? (max. ten lines)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO.....

**QUESITI DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

1) Il candidato, dopo aver indicato la normativa di riferimento, indichi le regole di base dell'agricoltura biologica (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Il candidato indichi quali sono i marchi di tutela dei prodotti alimentari e dei vini e a quale scopo sono stati istituiti (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Il candidato, dopo aver spiegato quali sono le principali cause dell'inquinamento dell'acqua, indichi quali sono i parametri utilizzati per la sua misura (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ALUNNO.....

**QUESITI DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**

1) Descrivere la fermentazione alcolica e come se ne controlla il decorso in cantina (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Indicare la funzione del decanter, specificando la differenza fra due vie e tre vie (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Descrivere le principali alterazioni dell'olio, specificandone gli effetti e le operazioni che possono accentuarlo (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Griglia di correzione della prima prova**

CANDIDATO/A: ..... Classe 5<sup>^</sup> A

| Parametri ed indicatori  | Descrittori dei livelli   |  | Quindicesimi   |       |  |
|--|---|--|--|-------|--|
| <b>A</b><br><b>Padronanza della lingua</b><br>Correttezza (grafica morfologica e sintattica)<br>Proprietà/originalità lessicale                        | Espressione scorretta con diffusi e gravi errori; morfologia sintassi ortografia con numerosi e gravi errori; lessico spesso impreciso                      |  | 4/6  |       |  |
|  | Espressione con diffusi, ma non gravi errori; incertezze sintattiche; lessico a volte impreciso e povero  |  | 7/9  |       |  |
|  | Espressione generalmente corretta, ma semplice nelle strutture. Lessico adeguato anche se povero  |  | 10   |       |  |
|  | Espressione pressoché corretta. Lessico adeguato  |  | 11/13  |       |  |
|  | Espressione fluida e corretta. Lessico appropriato e vario  |  | 14/15  |       |  |
| <b>B</b><br><b>Conoscenze relative all'argomento</b><br>(Aderenza, rielaborazione, approfondimento)  | <b>Comprensione ed interpretazione (per la tipologia A)</b>   | Informazioni scarse e/o poco rispondenti alle richieste; non vi è rielaborazione                       | Comprensione lacunosa o inesatta; interpretazione errata o mancante                | 4/6   |  |
|  |   | Informazioni limitate e superficialmente aderenti alla traccia; scarsa rielaborazione                  | Comprensione incompleta e interpretazione parziale                                 | 7/9   |  |
|  |   | Informazioni essenziali e aderenti alla traccia nei suoi aspetti principali con modesta rielaborazione | Comprensione degli elementi significativi e interpretazione nel complesso adeguata | 10    |  |
|  |   | Informazioni esaurienti e adeguatamente rielaborate  | Comprensione globale ed analitica del testo; adeguata interpretazione              | 11/13 |  |
|  |   | Informazioni approfondite e rielaborate in modo originale  | Comprensione approfondita ed interpretazione sicura                                | 14/15 |  |
| <b>C</b><br><b>Costruzione di un discorso organico e coerente</b><br>(articolazione, coerenza, efficacia argomentativa)<br><b>Rispetto dei vincoli</b> | Discorso organizzato in modo casuale e confuso; argomentazione incongruente (Disattesi i vincoli dati dalla traccia)  |  | 4/6  |       |  |
|  | Discorso organizzato in modo frammentario e non sempre congruente nell'argomentazione (Non completamente rispettati i vincoli dati dalla traccia)           |  | 7/9  |       |  |
|  | Discorso sufficientemente strutturato ma non equilibrato fra le varie parti o con qualche incongruenza (Sostanzialmente rispettati i vincoli della traccia) |  | 10   |       |  |
|  | Discorso articolato ed equilibrato nelle varie parti, coerente nelle argomentazioni (Pienamente rispettati i vincoli della traccia)                         |  | 11/13  |       |  |
|  | Discorso particolarmente efficace nell'articolazione logica e nel rispetto dei vincoli della traccia; originale nell'argomentazione                         |  | 14/15  |       |  |
| <b>Totale</b>  |   |  |  |       |  |
|  |   |  | <b>Proposta di voto</b>  |       |  |
|  |   |  |  |       |  |

**Il voto si ottiene dalla media dei tre punteggi.**  
**Corrispondenza punteggio/voto in quindicesimi:**

|            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
|------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Punteggio  | 12-13 | 14-16 | 17-19 | 20-22 | 23-25 | 26-28 | 29-31 | 32-34 | 35-37 | 38-40 | 41-43 | 44-45 |
| Voto in 15 | 4     | 5     | 6     | 7     | 8     | 9     | 10    | 11    | 12    | 13    | 14    | 15    |

**La Commissione**

**Il Presidente**

**Griglia di correzione della prima prova**  
**Per alunni DSA**

CANDIDATO/A: ..... Classe 5<sup>^</sup> A

| Parametri ed indicatori  | Descrittori dei livelli   |  | Quindicesimi   |       |  |
|--|---|--|--|-------|--|
| <b>A</b><br><b>Padronanza della lingua</b><br>Correttezza (grafica morfologica e sintattica)<br>Proprietà/originalità lessicale                        | Espressione generalmente corretta, ma semplice nelle strutture. Lessico adeguato anche se povero  |  | 10   |       |  |
|  | Espressione pressoché corretta. Lessico adeguato  |  | 11/13  |       |  |
|  | Espressione fluida e corretta. Lessico appropriato e vario  |  | 14/15  |       |  |
| <b>B</b><br><b>Conoscenze relative all'argomento</b><br>(Aderenza, rielaborazione, approfondimento)  | <b>Comprensione ed interpretazione</b><br>(per la tipologia A)  | Informazioni scarse e/o poco rispondenti alle richieste; non vi è rielaborazione                       | Comprensione lacunosa o inesatta; interpretazione errata o mancante                | 4/6   |  |
|  |   | Informazioni limitate e superficialmente aderenti alla traccia; scarsa rielaborazione                  | Comprensione incompleta e interpretazione parziale                                 | 7/9   |  |
|  |   | Informazioni essenziali e aderenti alla traccia nei suoi aspetti principali con modesta rielaborazione | Comprensione degli elementi significativi e interpretazione nel complesso adeguata | 10    |  |
|  |   | Informazioni esaurienti e adeguatamente rielaborate  | Comprensione globale ed analitica del testo; adeguata interpretazione              | 11/13 |  |
|  |   | Informazioni approfondite e rielaborate in modo originale  | Comprensione approfondita ed interpretazione sicura                                | 14/15 |  |
| <b>C</b><br><b>Costruzione di un discorso organico e coerente</b><br>(articolazione, coerenza, efficacia argomentativa)<br><b>Rispetto dei vincoli</b> | Discorso organizzato in modo casuale e confuso; argomentazione incongruente (Disattesi i vincoli dati dalla traccia)  |  | 4/6  |       |  |
|  | Discorso organizzato in modo frammentario e non sempre congruente nell'argomentazione (Non completamente rispettati i vincoli dati dalla traccia)           |  | 7/9  |       |  |
|  | Discorso sufficientemente strutturato ma non equilibrato fra le varie parti o con qualche incongruenza (Sostanzialmente rispettati i vincoli della traccia) |  | 10   |       |  |
|  | Discorso articolato ed equilibrato nelle varie parti, coerente nelle argomentazioni (Pienamente rispettati i vincoli della traccia)                         |  | 11/13  |       |  |
|  | Discorso particolarmente efficace nell'articolazione logica e nel rispetto dei vincoli della traccia; originale nell'argomentazione                         |  | 14/15  |       |  |
| <b>Totale</b>  |   |  |  |       |  |
| <b>Proposta di voto</b>  |   |  |  |       |  |

**Il voto si ottiene dalla media dei tre punteggi.**  
**Corrispondenza punteggio/voto in quindicesimi:**

|            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |
|------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Punteggio  | 12-13 | 14-16 | 17-19 | 20-22 | 23-25 | 26-28 | 29-31 | 32-34 | 35-37 | 38-40 | 41-43 | 44-45 |
| Voto in 15 | 4     | 5     | 6     | 7     | 8     | 9     | 10    | 11    | 12    | 13    | 14    | 15    |

**La Commissione**

**Il Presidente**

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "Dionisio Anzilotti" PESCIA (PT)**  
 Esame di Stato a.s. 2017/2018

**VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

**CANDIDATO/A**..... **Classe 5° sez.** \_\_\_\_

**MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

| <b>INDICATORI</b>                     | <b>PMA<br/>(*)</b> | <b>LIVELLI DI VALORE/<br/>VALUTAZIONE</b> | <b>PCDL<br/>(**)</b> |  |
|---------------------------------------|--------------------|---|----------------------|--|
| Conoscenza degli argomenti            | <b>6</b>           | Nulla o Gravemente                        | <b>1</b>             |  |
|                                       |                    | Insufficiente                             | <b>2</b>             |  |
|                                       |                    | Mediocre                                  | <b>3</b>             |  |
|                                       |                    | Sufficiente                               | <b>4</b>             |  |
|                                       |                    | Buona                                     | <b>5</b>             |  |
|                                       |                    | Ottima                                    | <b>6</b>             |  |
| Competenze sintetiche e rielaborative | <b>5</b>           | Nulle                                     | <b>0</b>             |  |
|                                       |                    | Disordinate                               | <b>1</b>             |  |
|                                       |                    | Poco elaborate                            | <b>2</b>             |  |
|                                       |                    | Lineari                                   | <b>3</b>             |  |
|                                       |                    | Personalì ed adeguate                     | <b>4</b>             |  |
|                                       |                    | Organiche e ben articolate                | <b>5</b>             |  |
| Uso del linguaggio specifico          | <b>4</b>           | Nullò                                     | <b>0</b>             |  |
|                                       |                    | Improprio                                 | <b>1</b>             |  |
|                                       |                    | Impreciso                                 | <b>2</b>             |  |
|                                       |                    | Soddisfacente                             | <b>3</b>             |  |
|                                       |                    | Corretto                                  | <b>4</b>             |  |
| <b>Totale</b>                         |                    |   |                      |  |

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Totale generale</b>                |  |
| <b>Punteggio assegnato alla prova</b> |  |

**(\*)PMA:** Punteggio Massimo Attribuibile

**(\*\*)PCDL:** Punteggio Corrispondente ai Diversi Livelli

**La Commissione**

**Il Presidente**

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "D. ANZILOTTI" PESCIA**  
**ESAME DI STATO a.s. 2017/2018 TERZA PROVA TIPOLOGIA B**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE per la Classe 5<sup>A</sup> A – articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

Alunno..... Voto finale.....

| INDICATORI                            | PUNTEGGIO DA ASSEGNARE |                                  | M A T E R I E       |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|---------------------------------------|------------------------|----------------------------------|---------------------|---|---|---|---|---|----------------------|----|----|----|----|----|---------|----|----|----|--|
|                                       | PMA                    | LIVELLI DI VALUTAZIONE           | Produzioni vegetali |   |   |   |   |   | Trasformaz. Prodotti |    |    |    |    |    | Inglese |    |    |    |  |
|                                       |                        |                                  | PCDL                | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6                    | Q1 | Q2 | Q3 | Q1 | Q2 | Q3      | Q1 | Q2 | Q3 |  |
| Conoscenza degli argomenti            | 6                      | Nulla o gravemente insufficiente | 1                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Insufficiente                    | 2                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Mediocre                         | 3                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Sufficiente                      | 4                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Buona                            | 5                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Ottima                           | 6                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
| Competenze sintetiche e rielaborative | 5                      | Nulla o disordinate              | 1                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Poco elaborate                   | 2                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Lineari                          | 3                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Personali ed adeguate            | 4                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Organiche e ben articolate       | 5                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
| Uso del linguaggio specifico          | 4                      | Nulla o improprio                | 1                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Impreciso                        | 2                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Soddisfacente                    | 3                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
|                                       |                        | Corretto                         | 4                   |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
| <b>TOTALE</b>                         |                        |                                  |                     |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>             |                        |                                  |                     |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
| <b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</b> |                        |                                  |                     |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |
| <b>MEDIA</b>                          |                        |                                  |                     |   |   |   |   |   |                      |    |    |    |    |    |         |    |    |    |  |

PMA = Punteggio Massimo Attribuibile  
PCDL = Punteggio Corrispondente ai Diversi Livelli

I Commissari

Il Presidente

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. ANZILOTTI" PESCIA**  
**ESAME DI STATO a.s. 2017/2018 TERZA PROVA TIPOLOGIA B**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI/E con DSA Classe 5<sup>A</sup> – articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

Alunno..... Voto finale.....

| INDICATORI                            | PUNTEGGIO DA ASSEGNARE |                              | M A T E R I E       |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|---------------------------------------|------------------------|------------------------------|---------------------|----|----|---------------------|----|----|----------------------|----|----|---------|----|----|--|--|--|--|
|                                       | PMA                    | LIVELLI DI VALUTAZIONE       | Produzioni Vegetali |    |    | Gestione Amb. Terr. |    |    | Trasformaz. Prodotti |    |    | Inglese |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        |                              | Q1                  | Q2 | Q3 | Q1                  | Q2 | Q3 | Q1                   | Q2 | Q3 | Q1      | Q2 | Q3 |  |  |  |  |
| Conoscenza degli argomenti            | 7                      | Nulla                        |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Gravemente insufficiente     |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Insufficiente                |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Mediocre                     |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Sufficiente                  |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Buona                        |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Ottima                       |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
| Competenze sintetiche e rielaborative | 5                      | Nulla o disordinate          |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Poco elaborate               |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Lineari                      |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Personalizzati ed adeguati   |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Organiche e ben articolate   |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
| Uso del linguaggio specifico          | 3                      | Nulla                        |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | sufficientemente appropriato |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
|                                       |                        | Adeguate e corrette          |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
| <b>TOTALE</b>                         |                        |                              |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>             |                        |                              |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
| <b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</b> |                        |                              |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |
| <b>MEDIA</b>                          |                        |                              |                     |    |    |                     |    |    |                      |    |    |         |    |    |  |  |  |  |

**PMA = Punteggio Massimo Attribuito**  
**PCDL = Punteggio Corrispondente ai Diversi Livelli**

1 Commissari

Il Presidente

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "D. Anzilotti" - Pescia  
A.S. 2017/2018

Classe 5<sup>^</sup> sez. A

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Candidato/a: \_\_\_\_\_

| INDICATORI  | PMA(*) | LIVELLI DI VALORE / VALUTAZIONE  | PCDL(**)                              | Punteggio conseguito |
|---|--------|--|---------------------------------------|----------------------|
| 1. Conoscenza degli argomenti.                      | 14     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Gravemente insufficiente</li><li>• Insufficiente</li><li>• Sufficiente</li><li>• Discreto</li><li>• Buono</li><li>• Ottimo</li></ul> | 4-6<br>7-9<br>10<br>11-12<br>13<br>14 |                      |
| 2. Padronanza linguistica e completezza espositiva. | 8      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Gravemente insufficiente</li><li>• Insufficiente</li><li>• Sufficiente</li><li>• Discreto</li><li>• Buono</li><li>• Ottimo</li></ul> | 3<br>4<br>5<br>6<br>7<br>8            |                      |
| 3. Efficacia argomentativa e autonomia di pensiero. | 8      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Gravemente insufficiente</li><li>• Insufficiente</li><li>• Sufficiente</li><li>• Discreto</li><li>• Buono</li><li>• Ottimo</li></ul> | 3<br>4<br>5<br>6<br>7<br>8            |                      |

Punteggio totale \_\_\_\_\_ /30

(\*) PMA: Punteggio Massimo attribuibile - (\*\*) PCDL: Punteggio corrispondente ai diversi livelli

La Commissione

Il Presidente